



RELAZIONE SULLA GESTIONE ex ART. 2428 C.C.

e

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO ex ART.6 D.LGS.175/2016 s.m.i.

al 31.12.2025

Volsca Ambiente e Servizi S.p.A.

Sede in Via TRONCAVIA 6 - 00049 VELLETRI (RM)

Capitale sociale Euro 2.500.090,00 i.v.

RELAZIONE SULLA GESTIONE ex ART. 2428 C.C. E RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO ex ART.6 D.LGS.175/2016 s.m.i. AL 31.12.2025

Signori Soci, il presente documento, sottoposto alla Vostra attenzione, assolve agli obblighi informativi previsti dall'articolo 2428 del Codice Civile, relativo alla *Relazione sulla Gestione degli Amministratori*, e dall'articolo 6 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i., concernente la *Relazione sul Governo Societario* delle società a partecipazione pubblica.

La Relazione ha l'obiettivo di completare e integrare l'informativa contenuta nel bilancio d'esercizio, offrendo una rappresentazione chiara, equilibrata ed esauriente della situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società. A tal fine, essa illustra l'andamento della gestione nel suo complesso e nei diversi settori operativi, analizzando costi, ricavi, investimenti e ogni altro elemento utile a comprendere in modo compiuto la performance aziendale. Particolare attenzione è dedicata alla descrizione dei principali rischi e delle incertezze cui la Società è esposta, in coerenza con i principi di trasparenza e corretta amministrazione.

In quanto società soggetta a controllo pubblico ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. m) del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i., la Società è inoltre tenuta a predisporre annualmente, in occasione della chiusura dell'esercizio e contestualmente alla pubblicazione del bilancio, la *Relazione sul Governo Societario*, che deve contenere:

- un programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6, comma 2;
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, comma 3, ovvero le motivazioni della loro eventuale mancata adozione, come previsto dall'art. 6, comma 5.

La presente Relazione risponde dunque a tali obblighi, offrendo un quadro completo, trasparente e coerente dell'assetto gestionale e organizzativo della Società, nonché delle dinamiche che ne caratterizzano l'operatività e la governance.

SISTEMA DI GOVERNO e ORGANI SOCIETARI

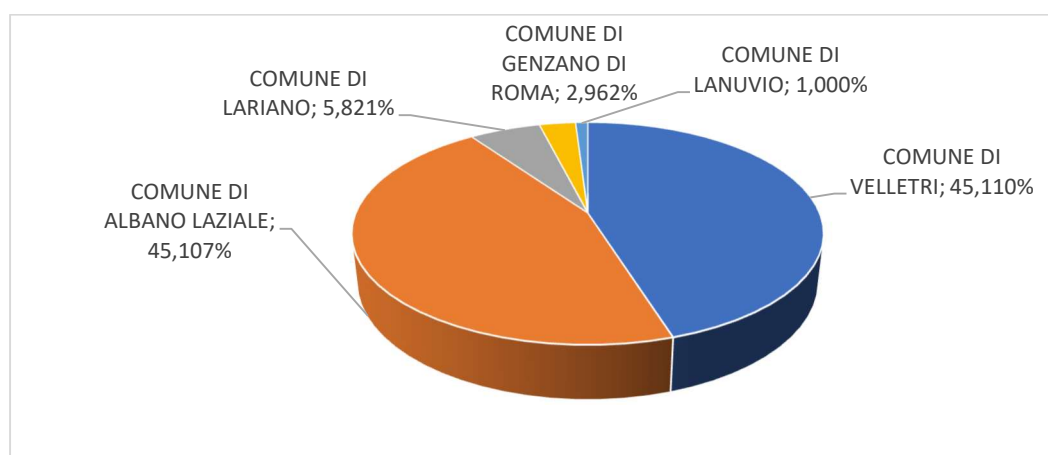
La Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. è una Società per Azioni di Diritto Privato interamente partecipata da Enti locali appartenenti alla Pubblica Amministrazione.

La Società, costituita nel dicembre 2010, ha durata sino al 31.12.2030, con possibilità di proroga o scioglimento anticipato da deliberarsi in sede di assemblea straordinaria con l'osservanza delle disposizioni di legge.

Il capitale sociale risulta composto come segue (Articolo 2427, comma 1, nn. 17 e 18, C.C.):

	Percentuale	N. azioni
COMUNE DI VELLETRI	45,110%	13.082
COMUNE DI ALBANO LAZIALE	45,107%	13.081
COMUNE DI LARIANO	5,821%	1.688
COMUNE DI GENZANO DI ROMA	2,962%	859
COMUNE DI LANUVIO	1,000%	290
TOTALE	100%	29.000

Il capitale sociale, interamente versato, è pari ad euro 2.500.090,00 (ammontare invariato rispetto agli esercizi precedenti) ed è rappresentato da n. 29.000 azioni dal valore nominale di euro 86,21 cadauna.



I rapporti con i Comuni Soci sono regolati dai contratti di servizio, le cui scadenze sono le seguenti:

- Comune di Velletri: 31/12/2024;
- Comune di Albano Laziale: 31/05/2031;
- Comune di Lariano: 31/12/2027;
- Comune di Genzano di Roma: 15/10/2026;
- Comune di Lanuvio: 31/07/2029.

COMUNE DI VELLETRI

In data 23/09/2024 in esecuzione della deliberazione di Arera n.385/2023/R/Rif del 03/08/2023 è stato adeguato il contratto di servizio in corso (n. U.C. 1342 del 08/08/2018 – Det. N. 1460 del 19/12/2022) con il Comune di Velletri, contenente le previsioni minime essenziali di cui all'art. 24 comma 3 del D.L.gs.201/2022 (Contratto Prot. U.C. 1495).

In data 06/11/2024 sono state inviate al Comune di Velletri (giusto prot. 953) le linee guida relative alla predisposizione del nuovo piano industriale.

Al fine di assicurare la continuità del servizio di igiene urbana, comprensivo delle attività di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti, dei servizi connessi e della gestione del Centro di Raccolta di Via Troncavia n. 4 (CIG B5A100A3A7), nelle more dell'espletamento delle procedure previste dal D.Lgs. 201/2022, il Comune di Velletri:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 101 del 30/12/2024, ha prorogato il servizio sino al 30/06/2025;
- con Determinazione Dirigenziale n. 947 del 30/06/2025, ha prorogato il servizio sino al 31/12/2025;
- con Determinazione Dirigenziale n. 2051 del 31/12/2025, ha prorogato il servizio sino al 30/06/2026.

In data 05/06/2026 è stato inviato per gli anni 2026-2030 il Piano Industriale al Comune di Velletri, unitamente ai relativi allegati, elaborati in riferimento alla Delibera di Consiglio Comunale n. 100 del 30/12/2024, avente ad oggetto: "Approvazione linee guida nuovo piano industriale dei servizi della società Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. afferenti alla gestione dei rifiuti, i servizi connessi e il centro di raccolta nel Comune di Velletri".

MANUTENZIONE VERDE COMUNE VELLETRI

Nel corso del 2024–2025 si è proceduto alla definizione e all'avvio del nuovo servizio di manutenzione e conservazione del verde pubblico del Comune di Velletri, secondo quanto previsto dal quadro normativo vigente e dalle Linee Guida emanate dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) in attuazione dell'art. 8 del D.Lgs. 201/2022.

In data 06/06/2024, la Società ha trasmesso al Comune di Velletri il Piano Industriale per la manutenzione del verde, redatto in conformità alle citate Linee Guida ministeriali.

Successivamente, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 25/07/2024, l'Ente ha deliberato l'affidamento in house del *"Servizio di manutenzione e conservazione degli spazi urbani di proprietà comunale destinati al verde pubblico"*.

In data 28/08/2024, è stato sottoscritto tra le parti il verbale di consegna del servizio sotto riserva di legge, ai sensi dell'art. 17, commi 8 e 9, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., consentendo l'avvio operativo delle attività. Infine, in data 29/01/2025, è stato formalizzato il contratto di servizio, con validità dal 01/09/2024 al 31/12/2026, per un importo complessivo pari a € 139.080,35, oltre IVA al 22%.

COMUNE DI ALBANO LAZIALE

Il rapporto contrattuale tra il Comune di Albano Laziale e Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. relativo al servizio di gestione ambientale (contratto Rep. n. 5526 del 02/11/2017) è stato oggetto di una serie di proroghe tecniche e attività propedeutiche alla definizione del nuovo affidamento in house, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 201/2022.

Segue la ricostruzione cronologica dei principali atti amministrativi:

In data 08/05/2023, con nota prot. n. 29388, il Comune ha comunicato la volontà di attivare la proroga contrattuale annuale prevista dall'art. 3, comma 4, del contratto di servizio, in vista della scadenza fissata al 31/07/2023. Contestualmente, l'Ente ha richiesto alla Società la predisposizione del nuovo Piano Industriale, programmando incontri dedicati alla definizione degli obiettivi. Con la medesima nota è stata inoltre approvata la realizzazione di 16 giornate ecologiche per il conferimento di rifiuti domestici non ammessi al Centro di Raccolta (inerti, vernici, toner).

In data 03/07/2023 con Determinazione Dirigenziale n. 796, il Comune ha prorogato il servizio sino al 31/05/2024, nelle more delle procedure previste dal D.Lgs. 201/2022 per il nuovo affidamento in house.

In data 16/04/2024, la Società ha trasmesso al Comune le Linee Guida per la costruzione del nuovo Piano Industriale.

In data 30/05/2024 con Determinazione n. 712, l'Ente ha disposto la proroga tecnica del servizio per il periodo 01/06/2024 – 30/11/2024 (CIG 1DF797D77).

In data 28/08/2024, Volsca ha inviato al Comune il Piano Industriale, Economico e Finanziario asseverato, redatto ai sensi dell'art. 17, comma 4, del D.Lgs. 201/2022, quale documento propedeutico al nuovo contratto di servizio;

In data 29/11/2024, la Società ha comunicato il proprio assenso alla proroga tecnica per un periodo stimato di ulteriori sei mesi, relativo al servizio di igiene urbana e alla gestione del Centro di Conferimento di Via Cancelliera km 22.200.

In data 03/12/2024 con Determinazione n. Registro Generale 1622 / n. Settoriale 136, il Comune ha prorogato il contratto sino al 31/05/2025 (CIG B48A9E2408).

In data 27/05/2025, è pervenuta la Determinazione Dirigenziale n. Registro Generale 675 / n. Settoriale 61, con la quale il Comune ha disposto una ulteriore proroga tecnica per il periodo 01/06/2025 – 31/10/2025 (CIG B6ECEE8E33), sempre nelle more dell'espletamento delle procedure previste dal D.Lgs. 201/2022.

In data 28/02/2026, è stata trasmessa la Determinazione n. Registro Generale 239 / n. Settoriale 38 del 27/02/2026, che ha prorogato il servizio per il periodo 01/03/2026 – 31/05/2026 (CIG B6ECEE8E33).

In data 01/06/2026 con Determinazione n. Registro Generale 693 / n. Settoriale 70, il Comune di Albano Laziale ha infine proceduto all'affidamento del nuovo servizio di gestione del porta a porta, raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, spazzamento strade, servizi collegati e gestione del Centro di Conferimento di Via Cancelliera km 2.200, per la durata di 5 anni (01/06/2026 – 31/05/2031), CIG BBD7A16EAB.

MANUTENZIONE VERDE COMUNE LARIANO

Nel corso del 2025 si è sviluppato il procedimento amministrativo finalizzato all'affidamento in house del servizio di manutenzione ordinaria degli spazi verdi del Comune di Lariano. Di seguito la ricostruzione cronologica degli atti principali.

In data 09/05/2025 (prot. 1298) e successivamente in data 20/05/2025 (prot. 1438), il Comune di Lariano ha trasmesso alla Società l'elenco delle aree da considerare ai fini della predisposizione del Piano Industriale per l'affidamento in house del servizio di manutenzione ordinaria degli spazi verdi.

In data 21/07/2025 (prot. 820) la Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. ha inviato al Comune di Lariano il Piano Industriale relativo al servizio di manutenzione degli spazi verdi.

In data 01/08/2025 è stata ricevuta la Determinazione del Responsabile del Settore V – Ambiente e Patrimonio, Reg. Settoriale n. 68 e Reg. Generale n. 388, con la quale il Comune di Lariano ha approvato il Piano Finanziario presentato dalla Società per il servizio pluriennale di manutenzione del verde pubblico (aiuole, parchi, giardini, bordature e cordoli stradali) per il triennio 2025–2027.

La determinazione dà attuazione alla Deliberazione della Giunta Comunale n. 114 del 24/07/2025, disponendo contestualmente l'impegno di spesa e l'affidamento in house del servizio alla Volsca Ambiente e Servizi S.p.A., CIG B7DADB02C3, per un importo complessivo pari a € 110.311,95 per il periodo 01/08/2025 – 31/12/2027.

COMITATO DI INDIRIZZO E CONTROLLO STRATEGICO

Ai sensi dell'art. 13 dello Statuto Societario, i Soci Azionisti esercitano congiuntamente poteri di direzione, coordinamento e supervisione sulla gestione del servizio di igiene urbana. Tale attività viene svolta anche attraverso il Comitato per l'Indirizzo Strategico e di Controllo.

L'articolo 14 dello Statuto prevede che il Comitato eserciti funzioni di indirizzo strategico e di controllo sugli organi societari, al fine di esercitare un controllo analogo e congiunto sulla gestione dei servizi affidati direttamente dagli Enti Locali soci. Questo è conforme all'articolo 2 del D.lgs. 175/16 e successive modifiche, che stabilisce l'obbligo per i soci di esercitare un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative della società.

Il Comitato è composto da un rappresentante per ogni Comune Socio, scelto anche tra personale dell'ente dal Sindaco del Comune Socio stesso.

La nomina ha la durata del mandato del Sindaco salvo revoca da parte dello stesso. In mancanza di nomina e fino a quando essa non avvenga, la rappresentanza del Comune spetta al Sindaco (Art. 15 comma 3 dello Statuto).

I Comuni Soci, entrando nella compagine societaria, ottengono di fatto un ruolo attivo e decisionale nella gestione dell'impresa, conduzione svolta con trasparenza e potere di controllo che, trova così il giusto equilibrio tra partecipazione ai servizi ed efficienza imprenditoriale nel settore della tutela ambientale attraverso un evidente riscontro economico/occupazionale; il tutto svolto in uno scenario di piena soddisfazione dell'Ente.

Il controllo analogo è esercitato dai soci sui servizi dell'Ente in house, i quali hanno il potere di avvalersi di un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della società, così come disposto dal suddetto articolo 2 del TUSP.

Ai fini del "controllo congiunto", in ottemperanza dell'art. 192 del D.Lgs. 50/16 s.m.i. "Regime speciale degli affidamenti in house" (oggi abrogato dal D.Lgs. 36/23), la Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. era stata iscritta nell'Elenco, predisposto dall'ANAC, relativo alle Amministrazioni Aggiudicatrici e agli Enti Aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house.

Si evidenzia altresì, che la procedura di iscrizione all'ANAC di cui sopra, in riferimento all'art. 192 del D.Lgs. 50/16 s.m.i. (abrogato dal nuovo codice dei contratti pubblici D.Lgs. 36/23 entrato in vigore il 01/07/2023) è stata sostituita da quanto previsto dall'art. 23 comma 5 del D.lgs. 36/2023 - (Banca dati Nazionale dei Contratti Pubblici).

Ai sensi dell'art. 7 del nuovo codice, l'affidamento in house di servizi di interesse economico generale di livello locale è disciplinato dal decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, il quale prevede ai sensi del combinato disposto dagli articoli 14 e 17 che gli enti locali per gli affidamenti in house debbano adottare un provvedimento motivato in cui dare conto dei vantaggi per la collettività e della congruità economica della prestazione, al quale andrà allegato il piano finanziario del gestore.

Ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 201/2022 gli atti di cui sopra devono essere pubblicati sul sito istituzionale dell'ANAC e la sottoscrizione del contratto di servizio può avvenire solo dopo 60 giorni dalla suddetta pubblicazione.

Lo svolgimento del servizio attraverso la Società, pertanto, conferma per gli Enti Soci la convenienza economica dell'erogazione del servizio (costo-opportunità) rispetto a modalità alternative, questo grazie ad una gestione nel rispetto dei principi di gestione trasparente, efficace, efficiente attraverso una struttura operativa flessibile e coordinata.

ARERA

L'attribuzione ad ARERA delle funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti trova fondamento nella legge 27 dicembre 2017, n. 205, che all'articolo 1, comma 527, ha esteso all'Autorità le competenze già esercitate nei settori dell'energia e del servizio idrico. Tale ampliamento è stato disposto nel solco dei principi e dei poteri delineati dalla legge istitutiva n. 481/1995, includendo anche prerogative di natura sanzionatoria. In questo quadro regolatorio, ARERA è chiamata a garantire trasparenza, conoscibilità e correttezza delle condizioni di erogazione dei servizi, con particolare attenzione alla tutela degli utenti, anche attraverso la gestione e la valutazione di reclami, istanze e segnalazioni provenienti da cittadini e associazioni dei consumatori.

Il percorso di regolazione economica del settore ha registrato una tappa fondamentale con la deliberazione 443/2019/R/Rif del 31 ottobre 2019, con la quale l'Autorità ha introdotto il primo metodo tariffario dedicato al servizio integrato di gestione dei rifiuti. Tale metodo, finalizzato a definire criteri uniformi per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento, ha rappresentato un significativo avanzamento rispetto al precedente impianto normativo basato sul D.P.R. 158/1999, introducendo maggiore coerenza, trasparenza e verificabilità dei costi posti a carico dell'utenza.

Successivamente, con le deliberazioni 363/2021/R/Rif del 3 agosto 2021 e 389/2023/R/Rif del 3 agosto 2023, ARERA ha aggiornato e consolidato il quadro regolatorio, adottando il Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2), valido per gli anni 2022–2025. Il nuovo impianto ha previsto la predisposizione di un PEF quadriennale, soggetto a revisione biennale e a una verifica intra-periodo, al fine di garantire l'allineamento dei costi riconosciuti alle effettive condizioni operative dei gestori.

In attuazione di tali disposizioni, la Volsca Ambiente e Servizi S.p.A., quale gestore del servizio per i Comuni soci, ha trasmesso in data 10 aprile 2024 ai Comuni di Albano Laziale, Genzano di Roma, Lariano, Velletri e Lanuvio il Piano Economico Finanziario (PEF grezzo) relativo alla revisione biennale 2024–2025, predisposto secondo i criteri del MTR-2 aggiornato e corredato dalla documentazione richiesta dalle deliberazioni ARERA e dalla determina 1/DTAC/2023 del 6 novembre 2023.

Tale attività ha consentito agli Enti territorialmente competenti di procedere alla determinazione delle entrate tariffarie per il biennio di riferimento.

Successivamente, in vista dell'avvio del nuovo periodo regolatorio, la Società ha predisposto i PEF grezzi ai sensi del MTR-3, trasmettendoli in data 28 maggio 2026 ai Comuni soci (ETC) per l'aggiornamento tariffario 2026–2029, in coerenza con le più recenti disposizioni dell'Autorità e con l'evoluzione del quadro regolatorio nazionale.

Tale adempimento rappresenta un passaggio essenziale per assicurare continuità, trasparenza e adeguatezza economica nella gestione del servizio.

ORGANI SOCIETARI COMPOSIZIONE AL 31/12/2025

In merito alla composizione degli Organi Sociali si espone quanto segue:

- in data 31/03/2025 con assemblea ordinaria dei soci, è stato confermato il numero di cinque consiglieri per la composizione del Consiglio di amministrazione in riferimento all'art. 11 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. e all'art. 24 comma 4 dello Statuto;
- in data 30/04/2025 – con l'approvazione del bilancio 2024, formalizzata nel verbale dell'Assemblea Ordinaria, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e il Revisore Unico nella precedente composizione hanno concluso il loro mandato;
- in data 30/04/2025 (stessa seduta) – l'Assemblea ha disposto la proroga degli organi amministrativi, ai sensi dell'art. 11, comma 15, del D.Lgs. 175/2016 e del D.L. 293/1994;
- in data 14/06/2025 – l'Assemblea ha approvato la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione (art. 11 D.Lgs. 175/2016 e art. 24, commi 2, 3, 5, 6, 7 e 8 dello Statuto), del nuovo Collegio Sindacale (art. 32 dello Statuto) e del nuovo Revisore Unico (art. 33 dello Statuto e art. 3, comma 2, D.Lgs. 175/2016);
- in data 27/06/2025 – il Consiglio di Amministrazione ha confermato il Dott. Giorgio Greci quale Amministratore Delegato, come designato dall'Assemblea del 14 giugno 2025, attribuendogli, ai sensi dell'art. 2381 c.c., pieni poteri fino al 31 agosto 2025.

Nella stessa seduta sono state attribuite al Presidente, Dott. Paolo Rossi, le funzioni previste dall'art. 28 dello Statuto, con ratifica degli atti di ordinaria amministrazione da lui sottoscritti;

- in data 01/09/2025 – il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'attribuzione dei poteri all'Amministratore Delegato Dott. Giorgio Greci all'interno del C.d.A., ai sensi dell'art. 2381 del Codice Civile, con decorrenza dal 1° settembre 2025 e fino all'approvazione del bilancio relativo all'anno 2027.

Ai sensi dell'art. 12 dello Statuto gli Organi della Società sono così composti:

- A. L'Assemblea dei Soci (art. 16 – 23 dello Statuto);
- B. Il Consiglio di Amministrazione previa delibera dell'Assemblea dei Soci motivata da specifiche ragioni di adeguatezza (art. 24 – 31 dello Statuto) per il triennio 2025 – 2027 è così composto:

Presidente	Paolo Rossi
Amministratore Delegato	Giorgio Greci
Consigliere	Marco Napoleoni
Consigliere	Monica Taddei
Consigliere	Giulia Catalucci

C. Il Collegio Sindacale (art.32 dello Statuto) per il triennio 2025 – 2027 è così composto:

Presidente	Remo Giorgi
Sindaco effettivo	Mauro Rosati
Sindaco effettivo	Monica Domenci
Sindaco Supplente	Alessia Sambucci
Sindaco Supplente	Stefano Crocetta

D. L'Organo di revisione (art.33 dello Statuto) per il triennio 2025 – 2027 è così composto:

Revisore Unico	Pietro Marcantoni
----------------	-------------------

E. Comitato di Indirizzo Strategico e Controllo (art. 13, 14, 15 dello Statuto) così composto:

F. Dott. Ascanio CASCELLA - Sindaco del Comune di Velletri

Dott. Massimo FERRARINI - Sindaco del Comune di Albano Laziale

Dott. Francesco MONTECUOLLO - Sindaco del Comune di Lariano

Dott. Rocco Fabio PAPALIA - Sindaco del Comune di Genzano di Roma

Dott. Andrea VOLPI – Sindaco del Comune di Lanuvio

ATTIVITA' CONCRETAMENTE SVOLTA

La Società opera nell'alveo dei servizi di interesse generale di cui all'art. 2 comma 1 lett. h) del D.Lgs. 175/2016 s.m.i. necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali degli enti soci e ha ad oggetto le attività previste dal medesimo D.Lgs. 175/2016 s.m.i. all'art. 4 comma 2 lett. a) d) ed e).

L'attività sociale principale consiste nell'espletamento dei servizi di igiene ambientale in genere, con particolare riferimento alla raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani oltre che alle attività di spazzamento e raccolta differenziata porta a porta, gestione isole ecologiche nel rispetto delle prescrizioni del Testo Unico Ambientale D.Lgs.152/06 del 03.04.2006 e s.m.i. nonché dei regolamenti comunali adeguati al D.Lgs.116 del 03/09/2020 per la gestione del servizio di nettezza urbana come vigenti nei Comuni di Velletri, Albano Laziale, Lariano, Genzano di Roma e Lanuvio.

Dal mese di settembre 2024 la Società gestisce il servizio di manutenzione degli spazi urbani di proprietà del Comune di Velletri.

A partire dal mese di Agosto 2025 il medesimo servizio è stato esteso anche al Comune di Lariano.

La gestione di Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. si basa su un framework organizzativo integrato composto da regole, procedure e assetti operativi progettati per garantire l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio di tutti i processi aziendali. Si tratta di un modello gestionale evoluto, orientato al *continuous improvement* e alla massimizzazione di efficacia, efficienza, qualità e affidabilità, tutelando il valore delle attività aziendali e favorendo ottimizzazione, innovazione e sviluppo continuo.

Nel corso degli anni, la Società ha progressivamente rafforzato e ampliato i servizi di igiene urbana nei Comuni serviti, con l'obiettivo di garantire un ambiente più pulito, decoroso e pienamente rispondente agli standard attesi. Particolare attenzione è stata dedicata a:

- Recupero delle frazioni merceologiche — con azioni mirate alla massimizzazione del riciclo;
- Prevenzione dell'inquinamento — attraverso processi e tecnologie a ridotto impatto ambientale;
- Gestione e mitigazione dei rischi — mediante sistemi strutturati di controllo e monitoraggio;
- Tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza — in linea con le normative vigenti e le best practice del settore.

Queste iniziative sono state sviluppate per generare un impatto positivo sull'ambiente e sulla comunità, mantenendo un equilibrio tra efficienza operativa e responsabilità sociale.

Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. svolge oggi un ruolo strategico nella gestione dei rifiuti nei territori serviti. Attraverso un processo di trasformazione costante, la Società ha convertito la gestione dei rifiuti in una leva di sviluppo capace di generare occupazione, valore economico e miglioramento della qualità della vita.

Questo impegno si traduce in una tutela concreta del territorio sotto il profilo ambientale, ecologico ed economico, contribuendo alla costruzione di un modello di crescita sostenibile.

Le azioni intraprese sono state progettate per produrre un impatto positivo su tre dimensioni fondamentali:

- Sostenibilità ambientale
- Benessere sociale
- Sviluppo economico

Un approccio integrato che conferma la Volsca come una realtà moderna, responsabile e orientata al futuro.

TRASPARENZA

La Società opera secondo principi di chiarezza, trasparenza e piena conformità normativa, assicurando la legittimità formale e sostanziale di tutti gli atti amministrativi e gestionali.

In tale prospettiva, Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. è dotata di un sito istituzionale all'interno del quale è presente la sezione "Società Trasparente", strutturata in conformità al D.Lgs. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. 97/2016, alle Delibere ANAC n. 1134/2017 e n. 1310/2017, nonché alla Deliberazione ARERA 444/2019/R/RIF, integrata e aggiornata dalla Deliberazione 15/2022/R/RIF, successivamente modificata ed integrata dalla Deliberazione 374/2025/R/RIF.

All'interno di tale sezione:

- sono pubblicati i contenuti informativi minimi previsti dalla normativa, organizzati in modo da garantire un accesso semplice e immediato alle informazioni relative alla gestione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, nonché alle attività di spazzamento e lavaggio strade;
- sono definite le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità, la completezza e la tempestività dei flussi informativi da pubblicare, con l'individuazione di uno specifico sistema delle responsabilità e dei relativi Referenti incaricati della trasmissione e pubblicazione dei dati, sia obbligatori sia "ulteriori", individuati dalla Società in relazione alle proprie caratteristiche operative.

In ottemperanza alla disciplina sul Freedom of Information Act (FOIA), introdotta dal D.Lgs. 33/2013 e successive modificazioni, la Società ha predisposto apposita modulistica che consente ai cittadini di richiedere anche dati, documenti e informazioni non soggetti a obbligo di pubblicazione, garantendo così il pieno esercizio del diritto di accesso civico generalizzato.

In conformità al D.Lgs. 24/2023 in materia di whistleblowing, Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. ha inoltre attivato un canale interno dedicato per la trasmissione delle segnalazioni relative a violazioni normative, illeciti amministrativi, contabili, civili o penali, nonché violazioni dei modelli organizzativi e gestionali.

Il sistema assicura la riservatezza dell'identità del segnalante, delle persone coinvolte e del contenuto della segnalazione, nel pieno rispetto dei requisiti di sicurezza, protezione dei dati e tutela del *whistleblower* previsti dalla normativa europea e nazionale.

PIANO ANTICORRUZIONE

La Società ha adottato la Policy Anticorruzione nel rigoroso rispetto dell'etica professionale e della prevenzione della corruzione con l'obiettivo di fornire un quadro sistematico di riferimento nel contrasto ai fenomeni corruttivi e di diffondere i principi e le regole da seguire per escludere condotte corruttive di qualsiasi tipo, dirette e indirette, attive e passive, anche nella forma dell'istigazione.

Il "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)" per gli anni 2024/2026 redatto nel rispetto della Legge 6 novembre 2012 n. 190 e D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. e sulla base del rinnovato Piano Nazionale Anticorruzione 2022 elaborato dall'Anac (PNA), è pubblicato nella sezione "Società Trasparente" (Sezione "Prevenzione della corruzione") sul sito ufficiale della Società ed è aggiornato annualmente, così come previsto dalla Legge n. 190 del 2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione e dal Piano Nazionale Anticorruzione".

Nel PTPCT la società individua il proprio grado di esposizione al rischio di corruzione e indica le misure volte a prevenire tale rischio, secondo lo schema metodologico indicato da Anac:

- ⇒ Analisi del contesto e individuazione delle aree di rischio (analisi del contesto interno ed esterno);
- ⇒ Valutazione del rischio (identificazione, analisi e ponderazione);
- ⇒ Trattamento del rischio (identificazione delle misure e programmazione delle misure).

DELIBERA ARERA 15/2022 → DELIBERAZIONE 374/2025/R/RIF.

La Società svolge la sua attività sempre nell'ottica del miglioramento dei servizi di raccolta congiuntamente all'abbattimento dei costi di gestione per raggiungere gli standard fissati dal D.Lgs. 152/06 s.m.i., ottemperando agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 116/20 e alle novità introdotte dalla Deliberazione ARERA del 18/01/2022 n. 15/2022/R/Rif relativa alla "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani e per la gestione della trasparenza e della comunicazione del servizio di igiene urbana", prevedendo l'introduzione dal 01/01/2023 di un set di obblighi di servizio di qualità contrattuale e tecnica.

La Volsca Ambiente e Servizi S.P.A in qualità di gestore delle attività di raccolta e trasporto e spazzamento e lavaggio strade (rif.to art.2 "Ambito di applicazione") ha applicato la nuova regolazione della qualità del servizio rifiuti e si è dotata di appositi strumenti e programmi informatici nonché adeguate procedure per la predisposizione del registro e della rilevazione di tutte le informazioni di competenza, richieste dalla regolazione della qualità del servizio rifiuti. (Rif.to art. 56 del TQRIF "Registrazione di informazioni e dati concernenti le prestazioni soggette a livelli generali di qualità").

I Comuni Soci, in qualità di Enti Territorialmente Competenti, in applicazione dell'art. 3 della Delibera 15/2022 "Schemi regolatori", con delibera di Giunta, hanno individuato il posizionamento della gestione nella matrice gestione nello schema "l'obblighi minimi" e non hanno determinato eventuali obblighi di servizio e standard di qualità migliorativi e ulteriori rispetto a quelli previsti dallo schema regolatorio di riferimento.

Gli obblighi di servizio previsti dallo schema regolatorio definito dall'Ente Territorialmente Competente sono indicati nella Tabella 2 dell'Appendice I allegata al TQRIF.

In data 20/03/2026 è stata trasmessa la Comunicazione attestante il rispetto degli obblighi di servizio di cui alla Tabella-2 dell'Appendice I del TQRIF, all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) e agli Enti Territorialmente Competenti, in applicazione dell'art. dell'Art. 58 dell'allegato A (TQRIF) della Delibera Arera n.ro 15/2022, come modificata dalla Deliberazione 374/2025/R/RIF.

CARTA DEI SERVIZI

La Carta della qualità aggiornata al 31/12/2025 è pubblicata sul sito ufficiale della Società (www.volscambiente.it/trasparenza-nel-servizio-di-gestione-dei-rifiuti-urbani/) secondo quanto stabilito dall'art. 3 del Testo Integrato in tema di Trasparenza del servizio Rifiuti (2), cd. TITR.

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS.231/2001 INTEGRATO AI SENSI DELLA LEGGE 190/2012 E SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ AMBIENTE E SICUREZZA

La Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. lavora seguendo principi di correttezza, trasparenza e responsabilità.

Per rafforzare questi valori, nel 2018 la Società ha approvato il Modello di organizzazione, gestione e controllo previsto dal D.Lgs. 231/2001, uno strumento che serve a prevenire comportamenti illeciti e a garantire che ogni attività sia svolta nel rispetto delle regole. Si tratta di un sistema riconosciuto e raccomandato anche dalle Linee Guida ANAC per le società partecipate.

Per migliorare la qualità del lavoro e dei servizi offerti, Volsca ha inoltre progettato e messo in funzione un Sistema di Gestione Integrato che riguarda tre ambiti fondamentali:

- Qualità (ISO 9001)
- Ambiente (ISO 14001)
- Salute e Sicurezza sul Lavoro (ISO 45001)

Questi sistemi seguono standard internazionali e sono stati certificati da un ente accreditato, DASA Rägister S.p.A., che ne ha verificato la correttezza e l'efficacia.

Il Sistema di Gestione Integrato permette alla Società di lavorare in modo più sicuro e organizzato, proteggendo i lavoratori e tutte le persone coinvolte nelle attività aziendali. L'obiettivo è molto chiaro: eliminare i pericoli, ridurre i rischi, prevenire incidenti e infortuni e garantire un ambiente di lavoro sano e protetto.

In questo modo Volsca assicura ai cittadini un servizio affidabile e ai lavoratori un contesto professionale sicuro, moderno e in linea con le migliori pratiche del settore.

CERTIFICAZIONE SISTEMA GESTIONE AZIENDALE SECONDO LE NORME ISO 9001:2015,14001:2015 E 45001:2023

In data 18/12/2025 si è svolto con esito positivo l'audit di sorveglianza per il rinnovo delle certificazioni 9001:2015, 14001:2015, 45001:2023.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA ED ORGANICO IN FORZA (Articolo 2428 comma 2 C.C.)

Alla data del 31.12.2025 l'organico in forza è quello riportato nella tabella sottostante:

Dipendenti	31.12.2024	31.12.2025	Variazioni
Quadri	3	3	0
Impiegati	15	*17	+*2
Operai	188	180	-8
Totali	206	200	-6

(*) L'incremento di n. 2 unità nella categoria degli impiegati deriva dalle seguenti variazioni organizzative:

- la trasformazione di n. 3 posizioni da operai a impiegati
- la cessazione per pensionamento di n. 1 impiegato

Alla data del 31.12.2025 i lavoratori in somministrazione sono quelli riportati nella tabella sottostante:

Somministrati	31.12.2024	31.12.2025	Variazioni
Operai	38	55	+17
Impiegati	1	1	0
Totali	39	56	+17

Si indicano qui di seguito il numero dei lavoratori interinali in servizio full time e part time al 31/12/2025:

- Comune di Albano: n. 4 operai somministrati di cui:
 - n. 2 operai somministrati full-time
 - n. 1 operaio somministrato part-time 63,16%
 - n. 1 operaio somministrato part-time 50%
- Comune Lariano: n. 8 operai somministrati part-time (50%)
- Comune di Velletri: n. 26 operai somministrati, di cui:
 - n. 8 full-time
 - n. 18 part-time (63,16%)
- Comune di Genzano: n. 14 operai + n. 1 impiegato somministrati di cui:
 - n. 1 impiegato part-time 50%
 - n. 3 operaio somministrato full-time
 - n. 11 operai somministrati part-time 63,16%
- Comune di Lanuvio: n. 3 operai somministrati full-time.

Il contratto nazionale applicato è CCNL dei Servizi Ambientali del 18 maggio 2022 recentemente rinnovato con l'accordo del 9 dicembre 2025. Il nuovo contratto decorre dal 1° gennaio 2025 e resterà in vigore fino a tutto il 31 dicembre 2027.

IL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI – PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6 CO.2 D.LGS.175/2016 s.m.i.

Il “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, attua per delega, il riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche contenuta nella legge n. 124/2015, dettando alcuni principi relativi all’organizzazione e alla gestione delle società.

L’art. 6, comma 2, “Principi fondamentali sull’organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico”, obbliga le società a controllo pubblico a predisporre il Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, un documento obbligatorio per le società a controllo pubblico.

Il Programma avvia un processo di analisi della solidità economico-finanziaria delle società, valutando una serie di indicatori economico-finanziari e gestionali per prevenire potenziali rischi patrimoniali, finanziari ed economici. Devono essere analizzati e chiariti i rischi che potrebbero avere un impatto rilevante e che potrebbero verificarsi. Sono posti in capo all'organo di amministrazione e a quello di controllo obblighi informativi sull'andamento della società e la responsabilità di utilizzare gli strumenti, monitorare i risultati e adottare strategie e politiche. Al contempo, tutela gli interessi dei soci e degli stakeholders in generale, promuovendo la trasparenza nei meccanismi di raccolta e gestione delle informazioni necessarie al monitoraggio, consentendo così una valutazione chiara dello stato di salute dell'impresa.

L’art. 14 commi 2, 3 e 4, “crisi d’impresa di società a partecipazione pubblica” disciplina le azioni da intraprendere in caso di emergenza di indicatori di crisi aziendale, inclusa la predisposizione di un piano di risanamento in caso di criticità.

La mancata adozione di provvedimenti adeguati da parte dell'organo amministrativo costituisce grave irregolarità, ai sensi dell'articolo 2409 del Codice civile, comma 3.

La Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. predispone tale documento in ottemperanza alle disposizioni normative sopra citate. Il Consiglio di amministrazione fornisce ai soci, una comunicazione completa e chiara in merito allo svolgimento del rapporto sociale, recante ogni informazione necessaria per garantire conoscenza e consapevolezza del rapporto medesimo.

Il Consiglio di amministrazione verifica i parametri di criticità sopra individuati e trasmette i risultati al Comitato Strategico e al Revisore incaricato.

Il Comitato Strategico vigila sull'osservanza di quanto prescritto dalle leggi, anche ai fini dell'individuazione di situazioni che qualifichino una "soglia di allarme", ovvero una situazione di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tale da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della singola Società.

Questo richiederebbe un'attenta valutazione da parte degli organi in merito alle azioni correttive da adottare.

ANALISI PATRIMONIALE ED ECONOMICA

Di seguito sono riportati i prospetti di Stato Patrimoniale, Conto Economico e le risultanze del sistema di indici finanziari, economici e patrimoniali che la società monitora con cadenza periodica e sistematica.

La Relazione deve includere, oltre a un'analisi attenta e fedele della situazione aziendale, del suo andamento gestionale e del risultato complessivo dell'esercizio, anche l'illustrazione dei principali rischi e delle incertezze cui la società è esposta.

Tale informativa è integrata dall'analisi combinata degli indici di bilancio – pertinenti alla specifica attività dell'impresa, al contesto operativo, all'ambiente e al personale – come desumibili dalla contabilità generale. L'obiettivo è fornire una rappresentazione più completa e trasparente della situazione aziendale, in coerenza e a complemento dei prospetti contenuti nel bilancio.

Si espone qui di seguito la sintesi dei principali dati al 31.12.2025 ed il raffronto con i corrispondenti valori assunti negli esercizi precedenti atti a valutare gli indicatori di sintesi economico-finanziaria, nonché la verifica dei flussi di cassa.

STATO PATRIMONIALE E POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

		2021	2022	2023	2024	2025
	CIRCOLANTE NETTO	- 937.323	- 1.316.923	- 1.414.008	- 2.518.374	- 2.598.291
1	Crediti correnti, di cui:	2.138.580	1.692.198	1.944.977	1.427.442	2.076.841
	verso clienti	1.602.961	1.237.824	1.568.061	806.418	1.505.325
	verso controllanti					
	verso imprese sottoposto al controllo delle controllanti					
	tributari	438.499	329.931	316.593	482.618	470.630
	altri crediti	97.120	124.443	60.323	138.406	100.886
2	Rimanenze					
3	Altre attività correnti	126.201	129.052	93.102	173.756	92.881
4	Debiti correnti, di cui:	3.202.104	3.138.173	3.452.087	4.119.572	4.768.013
	verso fornitori	1.450.474	1.381.020	1.090.985	1.376.159	1.520.890
	verso controllanti					
	verso imprese sottoposto al controllo delle controllanti					
	tributari	150.478	127.645	165.716	189.305	144.127
	verso istituti previdenziali ed assistenziali	237.662	255.829	418.150	533.603	544.198
	altri debiti	1.363.490	1.373.679	1.777.236	2.020.505	2.558.798
5	Altre Passività correnti					
6	ATTIVITA' E PASSIVITA' NON CORRENTI	5.162.009	4.961.676	4.901.504	5.246.963	5.219.941
	Immobilizzazioni materiali/immateriali nette	5.127.024	5.464.479	5.335.784	5.704.548	5.599.762
	Immobilizzazioni finanziarie					
	Partecipazioni					
	Altre attività non correnti	565.471	545.371	652.547	771.743	905.126
	TFR	337.626	339.792	323.445	320.946	307.738
	Fondi rischi ed oneri	192.860	708.382	763.382	908.382	977.209
	Altre passività non correnti					
	CAPITALE INVESTITO	10.342.287	11.248.433	11.623.396	12.544.933	13.316.807
7	POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	2.385.011	3.417.333	3.596.986	4.467.444	4.642.197
	(+) Crediti finanziari a medio lungo termine					
	(-) Debiti finanziari a medio lungo termine					
	(+) Crediti finanziari a breve termine					
	(-) Debiti finanziari a breve termine					
	(+) Disponibilità liquide	2.385.011	3.417.333	3.596.986	4.467.444	4.642.197
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	6.570.953	7.034.482	7.065.802	7.171.740	7.231.967

		2021	2022	2023	2024	2025
A	VALORE DELLA PRODUZIONE	13.151.514	16.245.029	15.430.909	16.812.462	17.836.079
	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.627.113	14.789.186	14.923.689	16.343.533	17.326.729
	Variazione lavori in corso su ordinazione					
	Altri ricavi di esercizio	380.622	1.421.652	427.600	409.079	383.256
	Totale ricavi da terzi					
	Contributi in conto esercizio	143.779	34.191	79.620	59.850	126.094
B	CONSUMI DI MATERIE E SERVIZI	4.233.836	5.156.907	5.285.145	5.902.647	6.381.538
	materie prime, sussidiarie, di consume e merci	1.178.848	1.822.002	1.658.223	1.949.176	1.871.002
	prestazioni di servizi	1.421.065	1.320.284	1.508.746	1.495.396	1.969.920
	godimento di beni di terzi	1.456.505	1.877.624	1.961.215	2.306.027	2.413.132
	variazione delle rimanenze					
	oneri diversi di gestione	177.418	136.997	156.961	152.048	127.484
C	VALORE AGGIUNTO (A-B)	8.917.678	11.088.122	10.145.764	10.909.815	11.454.541
D	COSTO DEL LAVORO (DIPENDENTI+INTERINALI)	8.162.249	9.278.727	9.436.423	10.102.030	10.704.694
E	MARGINE OPERATIVO LORDO (C-D)	755.429	1.809.395	709.341	807.785	749.847
F	AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	240.414	842.340	345.562	542.869	501.378
	Ammortamenti immobilizzazioni materiali	174.311	227.993	254.940	294.716	361.014
	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	31.127	33.826	35.622	43.153	42.978
	Svalutazione immobilizzazioni materiali					
	Accantonamenti per svalutazione crediti	8.325				7.876
	Accantonamenti a fondo rischi	26.651	580.521	55.000	205.000	89.510
G	RISULTATO OPERATIVO (E-F)	515.015	967.055	363.779	264.916	248.469
H	Proventi finanziari	920	2.213	2.384	28.463	3.432
I	Oneri finanziari	96	135	888	2.094	2.990
L	TOTALE PROVENTI/ONERI FINANZIARI (H-I)	824	2.078	1.496	26.369	442
	arrotondamenti					
M	UTILE ORDINARIO (G+L)	515.839	969.133	365.275	291.285	248.911
N	IMPOSTE SUL REDDITO DI PERIODO	396.319	505.603	333.958	185.343	188.684
O	RISULTATO DEL PERIODO DOPO LE IMPOSTE (M-N)	119.520	463.530	31.317	105.942	60.227

Nell'ambito del proprio sistema di controllo interno, la Società ha individuato, tra gli strumenti di monitoraggio dei rischi, anche la rilevazione sistematica di una serie di indici ritenuti particolarmente significativi per rappresentare l'andamento gestionale. La scelta di tali indicatori tiene conto sia delle caratteristiche del settore in cui l'azienda opera, sia delle sue specifiche peculiarità operative.

Per ciascun indice sono state definite soglie di rilevanza e livelli di attenzione, così da individuare un valore di rischio "ponderato e ragionevole", utile a garantire un intervento tempestivo qualora emergano segnali riconducibili a potenziali situazioni di insolvenza o squilibrio.

Nel complesso, i valori espressi dagli indici confermano anche per il 2025 — in continuità con tutti gli esercizi precedenti — una gestione improntata a solidità, prudenza e pieno equilibrio. L'andamento degli indicatori mostra come la Società abbia operato con un approccio costante e responsabile, capace di preservare nel tempo una struttura economico-finanziaria sana e coerente con le proprie peculiarità operative.

Non emergono segnali di criticità né elementi di alert riconducibili al Codice della Crisi d'Impresa o alla continuità aziendale: un risultato che testimonia la virtuosità del modello gestionale, fondato su controllo attento, scelte ponderate e una governance orientata alla prevenzione dei rischi e alla tutela della stabilità aziendale.

ANALISI PER INDICI DEI DATI ECONOMICI, FINANZIARI E PATRIMONIALI

L'analisi della gestione aziendale rappresenta un'attività articolata, che può essere condotta adottando diverse prospettive di osservazione, in funzione della natura degli obiettivi conoscitivi prefissati.

Tra le metodologie disponibili, l'analisi del bilancio per indici si basa sull'elaborazione di dati contabili storici, al fine di misurare ex post gli effetti economico-finanziari e patrimoniali derivanti dalle operazioni gestionali in un determinato periodo. Inoltre, tale analisi consente di formulare informazioni utili per la pianificazione e la gestione futura.

Gli indicatori hanno una funzione segnaletica ed acquistano significato se confrontati nel tempo, con gli indici calcolati sui dati dei bilanci precedenti, pertanto, sulla base dei dati economico-finanziari, come riportati nei prospetti di bilancio e ritenuti omogenei nei periodi di analisi, sono stati determinati i seguenti indici dall'anno 2021 al 2025 (si espongono i risultati dell'ultimo quinquennio, sebbene la serie storica sia su base oramai decennale):

- di composizione degli impieghi e delle fonti
- di rigidità
- di struttura
- di tesoreria
- reddituali

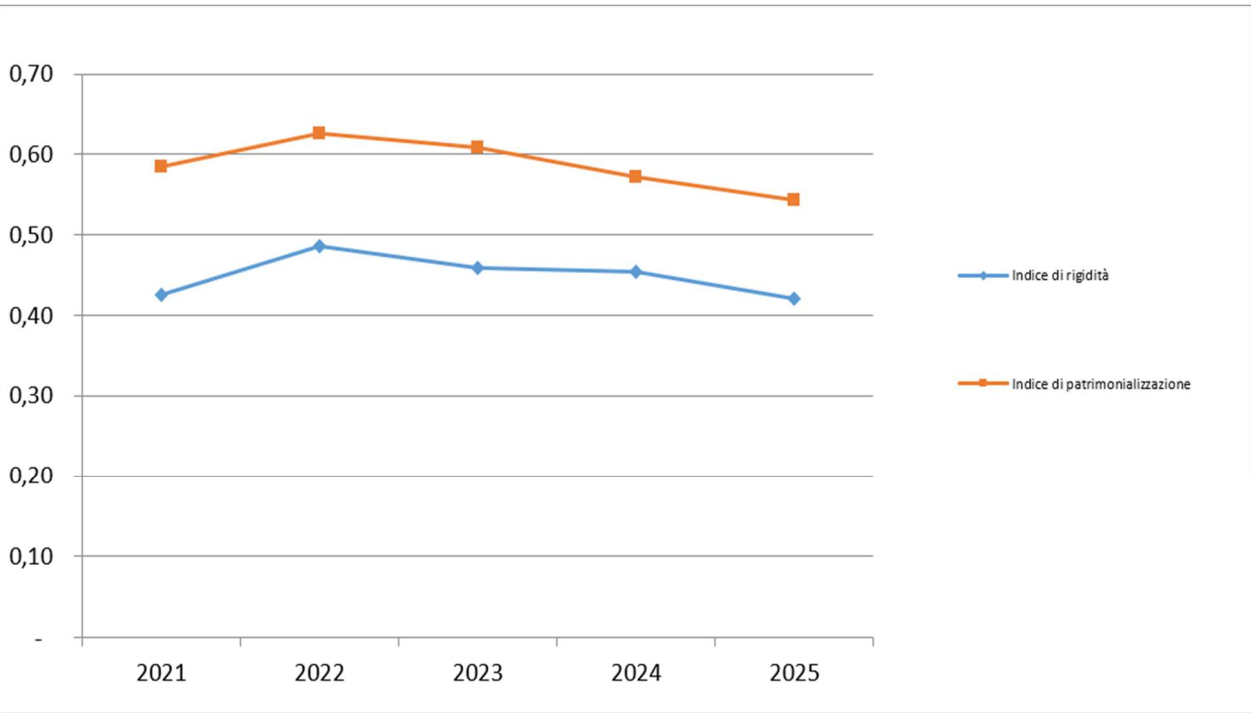
	2021		2022		2023		2024		2025	
Indice di rigidità = Attivo Immobilizzato / Totale degli Impieghi	5.127.024	10.342.287	5.464.479	11.248.433	5.335.784	11.609.398	5.704.548	12.544.933	5.599.761	13.316.807
		0,496		0,486		0,460		0,455		0,421
Indice di patrimonializzazione = Patrimonio Netto / Totale delle Fonti	6.570.953	10.342.287	7.034.482	11.248.433	7.065.799	11.609.398	7.171.741	12.544.933	7.231.967	13.316.808
		0,635		0,625		0,609		0,572		0,543
Indice di struttura primario = Patrimonio Netto/ Attivo Immobilizzato	6.570.953	5.127.024	7.034.482	5.464.479	7.065.799	5.335.784	7.171.741	5.704.548	7.231.967	5.599.761
		1,282		1,287		1,324		1,257		1,291
Indice di struttura secondario = (Patrimonio Netto + Passività Consolidate)/ Attivo Immobilizzato	7.138.179	5.127.024	8.634.195	5.464.479	8.762.906	5.335.784	8.401.068	5.704.548	8.516.914	5.599.761
		1,392		1,580		1,642		1,473		1,521
Indice di tesoreria primario = Liquidità Immediate / Passività Correnti	2.385.011	3.181.080	3.417.333	3.113.754	3.596.986	2.838.181	4.467.444	4.134.775	4.642.197	4.788.948
		0,750		1,097		1,267		1,080		0,969

	2021		2022		2023		2024		2025	
Indice di tesoreria secondario = (Liquidità Immediate + Liquidità Differite)/ Passività Correnti	5.089.062	3.181.080	5.109.531	3.113.754	6.171.077	2.838.181	6.666.629	4.134.775	7.624.165	4.788.948
		1,600		1,641		2,174		1,612		1,592
Capitale Circolante Netto Commerciale = (Passività Correnti + Passività Consolidate)/ Patrimonio Netto	3.771.334	6.570.953	4.213.951	7.034.482	4.543.599	7.065.799	5.373.192	7.171.741	6.084.841	7.231.967
		0,574		0,599		0,643		0,749		0,841
ROS = Reddito Operativo Netto / Vendite (Valore della produzione)	515.015	13.151.514	967.055	16.245.029	363.780	15.430.909	264.916	16.812.462	248.470	17.836.079
		0,04		0,06		0,02		0,02		0,01
ROI = Reddito Operativo Netto/ Capitale Investito	515.015	10.342.287	967.055	11.248.433	363.780	11.609.398	264.916	12.544.933	248.470	13.316.807
		0,050		0,086		0,031		0,021		0,019
ROE = Reddito Netto/ Patrimonio Netto	119.520	6.570.953	463.530	7.034.482	31.317	7.065.799	105.942	7.171.741	60.227	7.231.967
		0,018		0,066		0,004		0,015		0,008

La situazione finanziaria e patrimoniale dell'azienda può essere efficacemente analizzata esaminando gli **indici di composizione degli impieghi e delle fonti**, con riferimento a tali indici, si evidenzia quanto segue:

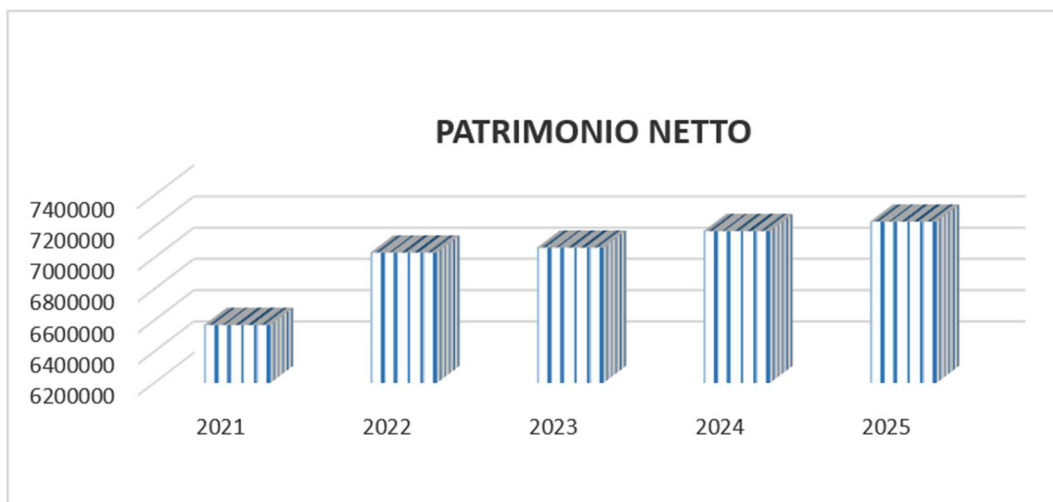
- **l'indice di rigidità**, che misura il rapporto tra l'attivo immobilizzato e il totale degli impieghi, risulta pari a 0,42. Ciò indica che circa il 42% del capitale investito è impiegato in attività a lungo termine: immobilizzazioni materiali e immateriali, strumentali all'esercizio dell'attività.
L'indice si è tenuto costante nel tempo e denota la capacità di mantenere l'efficacia degli impianti attraverso la sostituzione.
- **L'Indice di patrimonializzazione**, che esprime il rapporto tra il Patrimonio Netto e il Totale delle Fonti, ha subito un leggero decremento passando da 0,57 nel 2024 a 0,54. Ciò significa che più della metà delle fonti finanziarie dell'azienda sono garantite dal capitale proprio e che l'azienda è capace di autofinanziarsi con il proprio patrimonio; pertanto, è evidente l'indipendenza finanziaria rispetto ai terzi.

	2021	2022	2023	2024	2025
Indice di rigidità	0,43	0,49	0,46	0,45	0,42
Indice di patrimonializzazione	0,58	0,63	0,61	0,57	0,54



Come risulta dalla tabella riportata di seguito, si osserva un progressivo rafforzamento patrimoniale della società, grazie agli utili conseguiti negli anni precedenti.

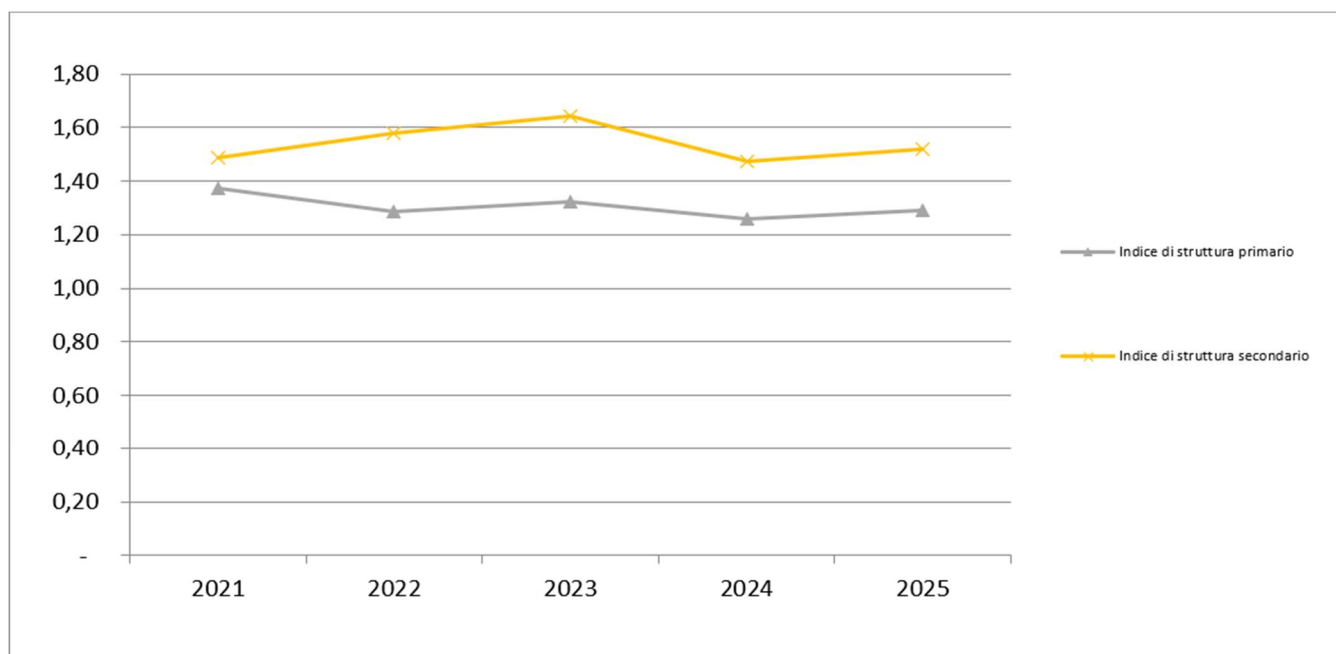
PATRIMONIO NETTO E RISULTATO D'ESERCIZIO					
	2021	2022	2023	2024	2025
CAPITALE	2.500.090	2.500.090	2.500.090	2.500.090	2.500.090
RISERVE DI RIVALUTAZIONE	1.422.955	1.422.955	1.422.955	1.422.955	1.422.955
RISERVA LEGALE	141.820	147.796	170.972	172.538	177.835
RISERVE STATUTARIE	95.294	95.294	95.294	95.294	95.294
ALTRE RISERVE					
- Straordinaria	95.390	95.390	95.390	95.390	95.390
- Varie Altre Riserve			463.534	463.530	463.530
- Arr.	2				
TOTALE ALTRE RISERVE	95.392	95.390	558.924	558.920	558.920
UTILI PORTATI A NUOVO	2.195.882	2.309.427	2.286.250	2.316.001	2.416.646
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	119.520	463.530	31.317	105.942	60.227
TOTALE PATRIMONIO NETTO	6.570.953	7.034.482	7.065.802	7.171.740	7.231.967



L'evoluzione del Patrimonio Netto ed i risultati di esercizio positivi sin dalla costituzione della società, unitamente all'analisi della situazione debitoria complessiva e della situazione finanziaria nel suo complesso, consentono di confermare come la Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. risulti sempre ben presidiata in termini di adeguatezza delle fonti di finanziamento in rapporto alle esigenze dei piani aziendali e della gestione corrente. Di fatto, la società trae dall'autofinanziamento la maggiore componente in termini di fonti finanziarie in assenza di indebitamento bancario.

L'analisi degli **indici di struttura primario e secondario** pari rispettivamente a 1,29 e 1,52 indicano una situazione finanziaria solida per l'azienda in questione.

	2021	2022	2023	2024	2025
Indice di struttura primario	1,37	1,29	1,32	1,26	1,29
Indice di struttura secondario	1,49	1,58	1,64	1,47	1,52



L'indice di struttura primario (ISP) corrisponde al rapporto tra Patrimonio netto e Attivo immobilizzato.

Un valore di 1,29 significa che il patrimonio netto è sufficiente ad assicurare la copertura degli impieghi rappresentati dall'attivo immobilizzato e anche in parte di quelli rappresentati dal capitale circolante.

L'azienda ha una buona capacità di finanziare le sue immobilizzazioni attraverso il capitale proprio, senza dover ricorrere a finanziamenti esterni.

L'indice di struttura secondario (ISS) corrisponde al rapporto tra Fonti di medio-lungo termine – date da Patrimonio netto + Passivo consolidato - e Attivo Immobilizzato.

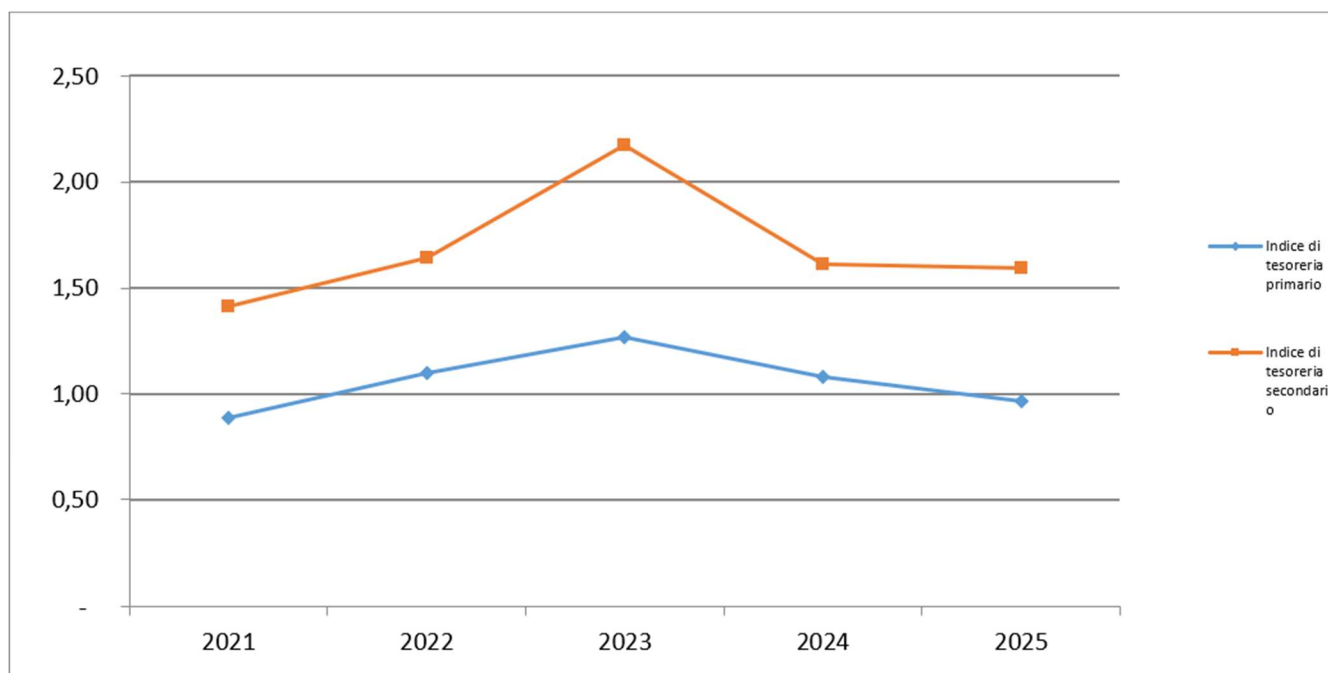
Il valore di 1,52, valore incrementato rispetto all'esercizio precedente, significa che l'azienda dispone di una solida base di finanziamenti permanenti, che include sia il capitale proprio sia le fonti a medio-lungo termine, essenzialmente costituite da fondi e debiti verso altri a medio e lungo termine, per coprire le immobilizzazioni. Ciò comporta che già solo il patrimonio netto risulta sufficiente a coprire gli investimenti (attivo immobilizzato) nel rispetto del principio di coerenza temporale tra fonti e impieghi in base al quale gli impieghi di medio-lungo termine dovrebbero essere finanziati con fonti coerenti in termini di durata.

Questi valori indicano:

- Una solidità patrimoniale alta, grazie alla capacità di coprire le immobilizzazioni principalmente con il capitale proprio e fonti di medio-lungo termine.
- Un rischio finanziario basso, poiché l'azienda non dipende da finanziamenti a breve termine per coprire investimenti a lungo termine.
- Una capacità di investimento buona, grazie alla disponibilità di risorse finanziarie stabili per sostenere gli investimenti a medio e lungo termine.

I valori dell'**indice di tesoreria primario e secondario**, pari rispettivamente a 0,97 e 1,59, forniscono informazioni sulla gestione della liquidità e sulla struttura finanziaria dell'azienda.

	2021	2022	2023	2024	2025
Indice di tesoreria primario	0,89	1,10	1,27	1,08	0,97
Indice di tesoreria secondario	1,41	1,64	2,17	1,61	1,59



L'indice di tesoreria primario, con un valore di 0,97, indica che l'azienda ha una buona capacità di far fronte ai suoi impegni finanziari immediati. Questo indice rappresenta il rapporto tra le attività liquide (cassa e depositi bancari) e le passività a breve termine.

Un valore quasi pari a 1 sta a significare che l'azienda ha sufficiente liquidità per coprire i debiti a breve termine.

L'indice di tesoreria secondario, con un valore di 1,59, indica una situazione di liquidità ancora più solida. Questo indice include, oltre alle attività liquide, anche altre attività correnti che possono essere convertite in liquidità nel breve termine. Il rigiro dei crediti a breve termine consente di fronteggiare le passività correnti. Un valore così alto indica che l'azienda ha una buona capacità di generare liquidità aggiuntiva attraverso la gestione del capitale circolante.

Questi valori indicano che:

- la liquidità è buona, con un margine sufficiente per coprire i debiti a breve termine;
- la gestione del Capitale Circolante è efficiente grazie alla capacità di generare liquidità aggiuntiva attraverso la gestione delle attività correnti;
- il rischio finanziario è basso, poiché l'azienda ha una buona capacità di far fronte ai propri impegni finanziari senza dover ricorrere a finanziamenti esterni.

La tendenza positiva degli indici finanziari risulta confermata anche dall'**indice di tempestività dei pagamenti** pubblicato sul sito aziendale alla "*Sezione trasparenza - all'indicatore di tempestività dei pagamenti*" come indicato all'Art. 33 c. 1 del D.Lgs. 33/2013 e s.s.m.i.

Tale indice è definito in termini di ritardo medio di pagamento dalla data di scadenza stabilita.

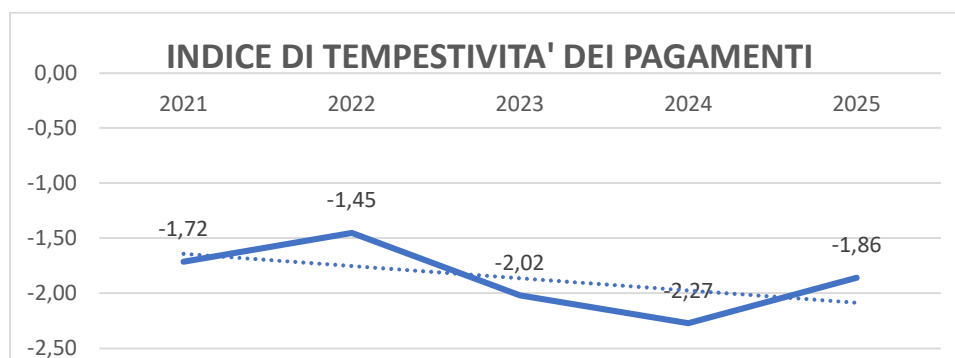
Il valore dell'indice rappresenta, se positivo, la media dei giorni di ritardo rispetto alla scadenza dei pagamenti, se negativo la media dei giorni di anticipo rispetto alla scadenza dei pagamenti.

In virtù dell'efficiente modello organizzativo, l'indice di tempestività dei pagamenti della Volsca si è attestato sinora sempre su un valore negativo della media aritmetica ponderata.

Ciò evidenzia come la Società, caratterizzata da una efficiente gestione dei flussi di cassa in assenza di indebitamento finanziario, riesca ad assolvere al pagamento dei fornitori con un tempo medio di circa -1,86 giorni di anticipo rispetto alla scadenza delle relative obbligazioni.

La Società effettua i pagamenti dei fornitori solo previa verifica del rispetto da parte degli stessi degli obblighi in materia previdenziale e tributaria.

INDICE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI					
	2021	2022	2023	2024	2025
INDICE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI	-1,72	-1,45	-2,02	-2,27	-1,86



Qui di seguito si espongono i dettagli in valore assoluto degli elementi che compongono l'attivo circolante:

ATTIVO CIRCOLANTE					
	2021	2022	2023	2024	2025
I. RIMANENZE	-00	-00	-00	-00	-00
1) Materie prime e sussidiarie					
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-00	-00	-00	-00	-00
3) Lavori in corsi su ordinazione					
4) Prodotti finiti e merci					
5) Acconti					
II. CREDITI					
1) VERSO CLIENTI	1.602.961	1.237.824	1.568.061	806.418	1.505.325
- Entro 12 mesi	1.602.961	1.237.824	1.568.061	806.418	1.505.325
- Oltre 12 mesi					
2) VERSO IMPRESE CONTROLLATE					
3) VERSO IMPRESE COLLEGATE					
4) VERSO CONTROLLANTI					
4-bis) Per crediti Tributari	93.862	124.619	98.081	214.906	200.800
- Entro 12 mesi	93.862	124.619	98.081	214.906	200.800
- Oltre 12 mesi					
4-ter) Per imposte anticipate	344.637	205.312	218.512	267.712	269.830
- Entro 12 mesi	344.637	205.312	218.512	267.712	269.830
- Oltre 12 mesi					
- Verso altri	662.591	669.814	712.870	910.149	1.006.012
- Entro 12 mesi	97.120	124.443	60.323	138.406	100.886
- Oltre 12 mesi	565.471	545.371	652.547	771.743	905.126
III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI					
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE	2.385.011	3.417.333	3.596.986	4.467.444	4.642.197
1) DEPOSITI BANCARI	2.382.721	3.415.837	3.595.943	4.466.490	4.640.568
2) ASSEGNI					
3) DENARO E VALORI IN CASSA	2.290	1.496	1.043	954	1.629
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	5.089.062	5.654.902	6.194.510	6.666.629	7.624.164



Qui di seguito si espongono i dettagli in valore assoluto degli elementi che compongono i debiti (al riguardo si rammenta come la Società non presenti indebitamento di natura finanziaria al 31.12.2025 come negli esercizi precedenti):

SITUAZIONE DEBITORIA					
	2021	2022	2023	2024	2025
TOT. FORNITORI	1.450.474	1.381.020	1.090.985	1.376.159	1.520.890
DEBITI V/ FINANZIARIE CESSIONI DEL 5°	15.716	12.321	10.369	15.204	20.934
DEBITI TRIBUTARI	150.478	127.645	165.716	189.305	144.127
DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZA	237.662	255.829	418.150	533.603	544.198
ALTRI DEBITI	1.363.490	1.373.679	1.777.236	2.020.505	2.558.798
TOTALE DEBITI	3.217.820	3.150.494	3.462.456	4.134.776	4.788.947
F.DO TFR DIPENDENTI	337.626	339.792	323.445	320.946	307.738
TOTALE DEBITI	3.555.446	3.490.286	3.785.901	4.455.722	5.096.685



Nel sito istituzionale, nella sezione Trasparenza, sottosezione dedicata alle informazioni sui pagamenti della Società in controllo Pubblico, è pubblicato l'ammontare complessivo dei debiti e numero imprese creditrici per un importo di euro 1.616.212 come indicato all'art. 33 c.1 del D.Lgs. 33/2013.

I dati si riferiscono al totale delle fatture per l'acquisto di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture.

Viene di seguito riportata la ricostruzione del dato pubblicato, in riferimento ai dati di bilancio:

TOTALE DEBITI V/FORNITORI	1.520.890
N.C DA RICEVERE DELL'ANNO	129.944
DEBITI V/AMMINISTRATORI E COLLEGIO SINDACALE	-11.401
DEBITI V/CONSULENZE AMM.VE	-607
DEBITI V/FORNITORI (fornitori in dare/per fatture ancora da ricevere)	-23.940
DEB.V/TELECOM TIM (nei Debiti v/altri finanziatori)	1.326
AMMONTARE COMPLESSIVO DEI DEBITI PUBBLICATO	1.616.212

Si precisa che la posta "fornitori in Dare" è relativa a partite in riconciliazione e a poste per fatture ancora da ricevere.

Dall'analisi della composizione dell'attivo circolante e della situazione debitoria, emerge che il capitale circolante netto (CCN) che rappresenta la differenza tra attivo corrente e passivo corrente, ha un valore positivo di circa 2,5 milioni di euro e indica che l'azienda ha risorse sufficienti per coprire i suoi debiti a breve termine.

Le disponibilità liquide dell'azienda ammontano a circa 4,6 milioni di euro, garantendo una solida base di liquidità immediata.

Gli indici di redditività positivi dimostrano che l'azienda oltre ad essere efficiente nell'area finanziaria, è capace di gestire i flussi economici in modo virtuoso.

In generale, l'azienda ha una buona capacità di autofinanziarsi, supportata da una solida base di liquidità e da indici di tesoreria positivi.

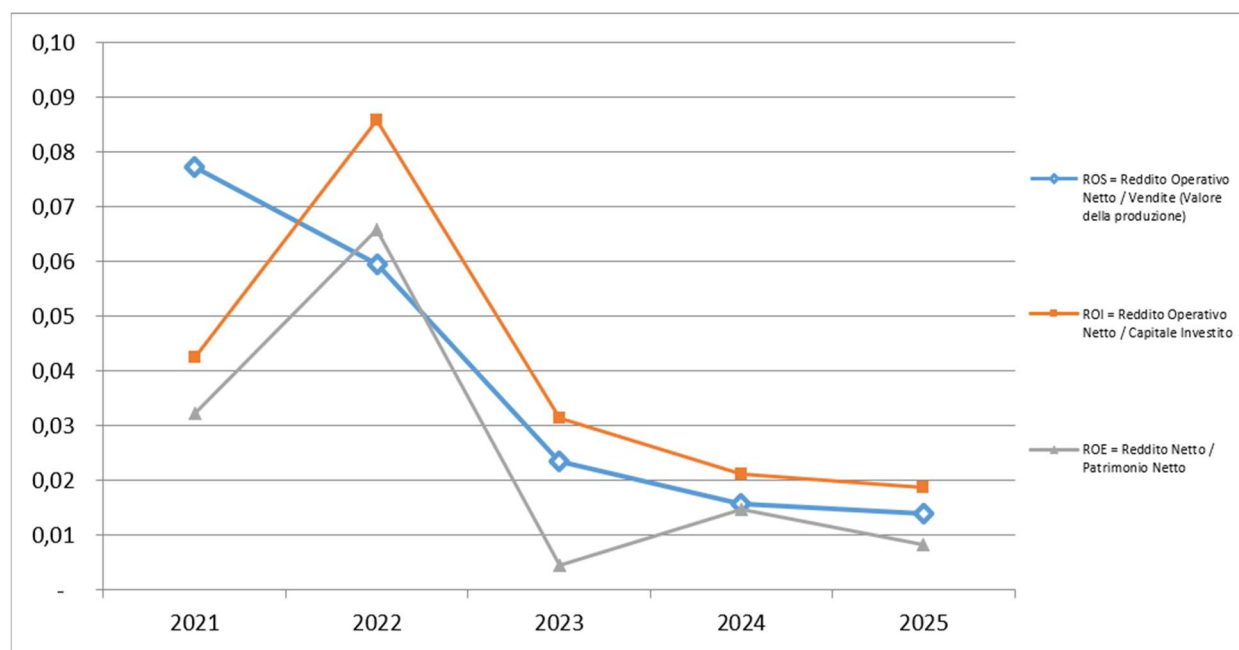
Nelle tabelle che seguono sono riportati i risultati degli indici di redditività dell'ultimo quinquennio.

- ← Il **ROS (Return on sales)** misura la redditività delle vendite, calcolata come rapporto tra Reddito Operativo e Ricavi Netti ed esprime la profittabilità dell'azienda in relazione alle vendite effettuate in un lasso di tempo predefinito. L'indice evidenzia il ricavo operativo medio per unità di prodotto.
- ← Il **ROI (Return on investment)** misura la redditività degli investimenti nella gestione caratteristica (quanto gli investimenti generano valore) calcolata come rapporto tra Risultato Operativo netto e Capitale Investito.
- ← Il **ROE (Return on equity)** misura la redditività del capitale proprio investito, calcolato come rapporto tra utile netto e patrimonio netto e indica come l'azienda utilizza il capitale proprio per creare profitti economici.

Tali indici hanno assunto i seguenti valori:

	2021	2022	2023	2024	2025
ROS = Reddito Operativo Netto / Vendite (Valore della produzione)	0,077	0,060	0,024	0,016	0,014
ROI = Reddito Operativo Netto / Capitale Investito	0,042	0,086	0,031	0,021	0,019
ROE = Reddito Netto / Patrimonio Netto	0,032	0,066	0,004	0,015	0,008

Al riguardo si evidenzia che il settore di operatività è spesso caratterizzato da aziende che stentano a raggiungere il break even point.



L'analisi dei dati economici, patrimoniali e finanziari, nonché di quelli non quantitativi che attengono all'analisi del rischio gestionale e del mercato di riferimento, consente di confermare l'esistenza dei presupposti di *going concern* e l'assenza di indicatori predittivi dello stato di crisi, anche solo temporaneo.

Come già effettuato negli esercizi precedenti, si è proceduto a dar conto anche di alcuni elementi gestionali in termini di eventi o circostanze che possano essersi manifestati nel corso dell'esercizio in Volsca Ambiente e Servizi S.p.A., tali da poter generare nei prossimi dodici mesi incertezze, criticità o addirittura una situazione di crisi sulla base del principio di revisione n. 570.

INDICATORI FINANZIARI	PRESENTE	NON PRESENTE
Situazione di deficit patrimoniale o di capitale circolante netto negativo		X
Prestiti a scadenza fissa e prossima alla scadenza senza prospettive verosimili di rinnovo o di rimborso		X
Indizi di cessazione del sostegno finanziario da parte dei creditori		X
Bilanci storici o prospettici che mostrano flussi di cassa negativi		X
Principali indici economico - finanziari negativi		X
Consistenti perdite operative o di valore delle attività generatrici dei flussi di cassa		X
Difficoltà nel pagamento di dividendi arretrati		X
Incapacità di pagare i debiti alla scadenza		X
Incapacità di rispettare le clausole contrattuali dei prestiti		X
Cambiamento delle forme di pagamento concesse dai fornitori		X
Incapacità di ottenere finanziamenti per l'effettuazione di nuovi investimenti		X

INDICATORI GESTIONALI	PRESENTE	NON PRESENTE
Intenzione della direzione di liquidare l'impresa o di cessazione le attività		X
Perdita di membri della direzione con responsabilità strategiche e loro mancata sostituzione		X
Perdita di mercati fondamentali, di clienti chiave, di contratti di distribuzione, di concessioni o di fornitori importanti		X
Difficoltà con il personale		X
Scarsità nell'approvvigionamento di forniture importanti		X
Comparsa di concorrenti di grande successo		X

ALTRI INDICATORI	PRESENTE	NON PRESENTE
Capitale ridotto al di sotto dei limiti legali o non conforme ad altre norme di legge		X
Procedimenti legali o regolamentari in corso che potrebbero comportare richieste di risarcimento cui l'impresa potrebbe non riuscire a far fronte		X
Modifiche di leggi o regolamenti o delle politiche governative che si presume possano influenzare negativamente l'impresa		X

Si conferma quanto già in sintesi rappresentato anche negli esercizi precedenti e vale a dire come non solo non si siano manifestati indici di crisi, ma come, al contrario, tutti i principali indicatori economici, finanziari, patrimoniali e gestionali siano in costante rafforzamento e miglioramento.

Risulta confermato il rispetto del presupposto di continuità aziendale, in quanto la Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. mostra di avere la capacità di conseguire ricavi superiori ai costi d'esercizio, di autofinanziarsi e di assicurare il soddisfacimento del fabbisogno finanziario anche con riferimento ai piani di sviluppo e di investimento.

La società non presenta indebitamento bancario e fa fronte alle esigenze di flussi di cassa (sia di investimento che operativi) con i flussi generati dalla gestione.

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce - come indicato nell'OIC 11 (§ 22) - un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

- 1) Non sono state subite perdite economiche che abbiano eroso il patrimonio netto; la società – anche considerata la natura della Proprietà – reinveste sistematicamente gli utili conseguiti talché il patrimonio netto è quasi pari a 3 volte il capitale sociale iniziale; la società ha realizzato utili in ciascun esercizio sin dal 2010.
- 2) Il Collegio sindacale nella propria attività non ha rappresentato dubbi sulla continuità aziendale e segnalato criticità a tal riguardo né risulta aver ricevuto le segnalazioni previste dal D.L. 118/2021.
- 3) I principali (e comunemente adottati) indici finanziari e reddituali presentano risultati positivi non solo su base annuale ma su base storica, gli indici regolarmente analizzati non presentino criticità.
- 4) Gli indicatori di crisi non quantitativi più comunemente applicati non risultano verificati.
- 5) Non si sono manifestati fattori di crisi interna o esterna.
- 6) La società opera sostanzialmente su basi coperte e non ricorre ad indebitamento bancario o finanziario; i debiti rilevati in bilancio sono correlati al funzionamento ed all'operatività.
- 7) Non si sono manifestati fattori di insolvenza.
- 8) Non vi sono ritardi nei pagamenti di fornitori, di debiti fiscali e/o previdenziali.

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come "probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica"; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che "si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni" (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155"), il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la "crisi" come "lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate".

In particolare, si fa riferimento al concetto per il quale il rischio di crisi aziendale rappresenta la probabile manifestazione di difficoltà dell'azienda non limitandosi ad osservare per l'appunto i soli dati andamentali sul piano economico e finanziario ma comprendendo anche profili non direttamente desumibili dai soli dati contabili ma che abbracciano anche l'organizzazione e la realtà aziendale nel suo complesso.

Anche ai fini delle valutazioni imposte dal Codice della Crisi di Impresa è possibile rilevare come gli indicatori di crisi debbano dare evidenza dell'incapacità dell'impresa ad assicurare:

- la sostenibilità dei debiti per almeno i dodici mesi successivi;
- le prospettive di continuità aziendale per l'esercizio in corso.

Gli indicatori del CCRI si basano su:

1. Rapporto tra flusso di cassa e attivo (squilibrio di carattere reddituale)
2. Rapporto tra patrimonio netto e passività (squilibrio di carattere patrimoniale)
3. Rapporto tra oneri finanziari e ricavi (squilibrio di carattere finanziario)
4. Reiterati e significativi ritardi nei pagamenti (i creditori pubblici come agenzia delle entrate, INPS ed agente della riscossione avviando la procedura di allerta esterna devono segnalare al debitore la sua esposizione debitoria – i. debiti fiscali: mancato pagamento dell'Iva per importi che superano il 30% di del volume d'affari (minimo: 25.000 per VA<2 mln; 50.000 per VA<10 mln; 100.000 per VA>10 mln); ii. Debiti previdenziali: ritardi nei versamenti di oltre 6 mesi e superiore alla soglia di euro 50.000; iii. Debiti riscossione: superamento di debiti scaduti per oltre 500.000 e 1.000.000 rispettivamente per le imprese individuali e quelle collettive).

Vi sono due indici preliminari al verificarsi dei quali scatta l'obbligo di esaminare gli altri cinque:

1. Passivo > Attivo e Patrimonio netto negativo;
2. DSCR = debt service coverage ratio: rapporto tra flussi di cassa operativi ed il peso dei debiti (inteso come la somma degli oneri finanziari e delle quote di capitale da rimborsare per i debiti finanziari).
Scatta il livello di attenzione se il rapporto è inferiore a 1.

Nel caso della Volsca Ambiente e Servizi entrambi gli indici preliminari non presentano risultati di alert, considerato che:

- il patrimonio netto non è negativo e presenta un andamento incrementale nel corso degli esercizi grazie al re-investimento degli utili di esercizio in esercizio;
- non è presente indebitamento finanziario (quindi la somma interessi e oneri finanziari + quote capitali da rimborsare è pari a zero), mentre i flussi di cassa della gestione corrente sono positivi e più che sufficienti a garantire l'assolvimento delle obbligazioni sociali.

Per quanto sopra rappresentato ed illustrato, l'analisi dei risultati della società e l'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 4, 5 del D.Lgs. 175/2016 s.m.i., anche tenuto conto di quanto introdotto dal Codice della Crisi di Impresa, inducono il Consiglio di amministrazione a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Volsca Ambiente e Servizi sia da escludere almeno con riguardo ai successivi dodici mesi.

Sul piano organizzativo, Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. ha progressivamente costruito un assetto organizzativo, amministrativo e contabile pienamente adeguato ai requisiti previsti dall'articolo 2086 del Codice civile. Tale assetto è concepito per garantire una rilevazione tempestiva di eventuali segnali riconducibili a uno stato di crisi d'impresa, inteso — secondo l'art. 2 del Codice della Crisi — come quella condizione di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza e che si manifesta, per le imprese, attraverso l'inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate.

La Società ha quindi adottato procedure, strumenti di controllo e presidi interni che consentono di monitorare in modo continuativo l'equilibrio economico-finanziario, rafforzando la capacità di prevenire situazioni di squilibrio e di intervenire con prontezza qualora emergano indicatori di vulnerabilità.

L'assolvimento di tali obblighi non rappresenta soltanto un dovere gestionale, ma costituisce anche una responsabilità rilevante per gli Amministratori e per il Collegio Sindacale, i quali, in caso di mancata adozione di assetti adeguati e di insorgenza di una crisi d'impresa, potrebbero essere chiamati a rispondere sotto il profilo civile e penale.

L'impegno della Società nel dotarsi di un sistema organizzativo solido e coerente con la normativa vigente testimonia dunque una governance consapevole e orientata alla tutela della continuità aziendale, in linea con i principi di buona amministrazione e con le migliori pratiche del settore.

Nel rispetto di quanto normato dal D.Lgs. 83/2022, il Consiglio di amministrazione della Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. ha posto in essere tutti i necessari strumenti di pianificazione e monitoraggio e rendere costante lo screening per:

-
- rilevare eventuali squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario;
 - verificare la sostenibilità dei debiti (verso il personale, i fornitori, le banche, gli enti pubblici economici e gli enti previdenziali);
 - riscontrare che non vi è l'esistenza di:
 - debiti per retribuzioni scaduti da almeno trenta giorni pari a oltre la metà dell'ammontare complessivo mensile delle retribuzioni;
 - debiti verso fornitori scaduti da almeno novanta giorni di ammontare superiore a quello dei debiti non scaduti;
 - esposizioni nei confronti delle banche e degli altri intermediari finanziari che siano scadute da più di sessanta giorni o che abbiano superato da almeno sessanta giorni il limite degli affidamenti ottenuti in qualunque forma purché rappresentino complessivamente almeno il cinque per cento del totale delle esposizioni;
 - esposizioni debitorie nei confronti di Agenzia Entrate, Agente per la Riscossione, INPS e INAIL.
-

Alla luce di quanto esposto e illustrato nei paragrafi precedenti, l'analisi dei risultati conseguiti dalla Società e l'attività di monitoraggio costante condotta sui principali indicatori economico-finanziari offrono un quadro complessivamente rassicurante.

Tenuto conto anche delle previsioni introdotte dal Codice della Crisi d'Impresa e dei presidi organizzativi adottati per intercettare tempestivamente eventuali segnali di squilibrio, il Consiglio di Amministrazione ritiene che, allo stato attuale, non sussistano elementi tali da far ipotizzare un rischio di crisi aziendale per Volsca Ambiente e Servizi S.p.A.

Le valutazioni effettuate, supportate da un'analisi prospettica dei flussi e degli equilibri gestionali, consentono di escludere l'insorgenza di criticità anche in un orizzonte temporale previsionale di almeno dodici mesi, confermando la stabilità e la continuità operativa dell'azienda.

A seguito dell'aggiornamento introdotto dal MEF il 20 aprile 2021, il modello di valutazione del rischio previsto dall'art. 6, comma 2, e dall'art. 14, commi 2, 4 e 5 del D.Lgs. 175/2016 è stato ampliato attraverso l'integrazione di una serie di indicatori di sintesi di natura extra-contabile, destinati a completare la tradizionale analisi economico-finanziaria.

Il Ministero ha infatti evidenziato l'importanza di affiancare agli indicatori quantitativi anche una valutazione degli aspetti qualitativi che caratterizzano l'operatività delle società partecipate: elementi organizzativi, gestionali, strategici e di contesto che, pur non emergendo dalla contabilità, risultano determinanti per cogliere tempestivamente eventuali segnali di vulnerabilità.

Negli anni successivi, tale orientamento è stato ulteriormente rafforzato dal quadro normativo in materia di crisi d'impresa, che ha consolidato l'approccio integrato tra indicatori contabili, prospettici e qualitativi, ponendo l'accento sulla capacità delle società di dotarsi di assetti idonei a prevenire e intercettare situazioni di squilibrio.

In coerenza con queste indicazioni, Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. ha proceduto a mappare e identificare i principali rischi che caratterizzano la propria gestione, adottando un sistema di monitoraggio che combina dati economico-finanziari, informazioni operative e valutazioni qualitative. Tale attività consente alla Società di disporre di una visione completa e dinamica del proprio profilo di rischio, rafforzando la capacità di prevenzione e la solidità complessiva del modello gestionale.

A) RISCHI FINANZIARI

I rischi finanziari sono legati ai fattori che traggono origine nella finanza aziendale e sono principalmente correlati alla gestione e al monitoraggio dei flussi di cassa necessari per lo svolgimento dell'attività aziendale.

Tipo di Rischio	Descrizione del Rischio	Propensione al rischio	Presidio Adottato	Monitoraggio
Rischio connesso alle operazioni di finanziamento della società e agli investimenti diretti:	rischio connesso alla capacità di gestire e monitorare i flussi di cassa del sistema aziendale necessari per lo svolgimento delle attività pianificate e per il raggiungimento degli obiettivi previsti.	ALTO	PROGRAMMAZIONE AZIENDALE: RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA DI CUI ALL'ART. 36 STATUTO SOCIETARIO SU PROPOSTA DEL CDA E APPROVATA DALL'ASS. DEI SOCI	FIGURE PREPOSTE: - COLLEGIO SINDACALE - REVISORE CONTABILE - COMITATO DI INDIRIZZO STRATEGICO E DI CONTROLLO ATTI: - RELAZIONE SEMESTRALE ART. 37 STATUTO - BILANCIO CONSUNTIVO ART. 34 STATUTO - RELAZIONE GOVERNO SOCIETARIO ART. 38 STATUTO
Rischio legato all'accesso ai capitali/di mancato rinnovo o di rimborso dei prestiti:	rischio correlato all'incapacità di accedere a capitali di rischio e/o di credito per il finanziamento delle attività aziendali (ad esempio a causa di un inadeguato processo di pianificazione finanziaria). Rientra in questa categoria anche il rischio che non vi siano prospettive verosimili di rinnovo o di rimborso dei prestiti a scadenza fissa e prossimi alla scadenza.	BASSO	PROGRAMMAZIONE AZIENDALE: RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA DI CUI ALL'ART. 36 STATUTO SOCIETARIO SU PROPOSTA DEL CDA E APPROVATA DALL'ASS. DEI SOCI	FIGURE PREPOSTE: - COLLEGIO SINDACALE - REVISORE CONTABILE - COMITATO DI INDIRIZZO STRATEGICO E DI CONTROLLO ATTI: - RELAZIONE SEMESTRALE ART. 37 STATUTO - BILANCIO CONSUNTIVO ART. 34 STATUTO - RELAZIONE GOVERNO SOCIETARIO ART. 38 STATUTO
Rischio di tasso di interesse:	rischio legato alla possibilità che le variazioni dei tassi di interesse di mercato comportino incrementi del costo dei finanziamenti sottoscritti dall'impresa.	BASSO	PROGRAMMAZIONE AZIENDALE: RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA DI CUI ALL'ART. 36 STATUTO SOCIETARIO SU PROPOSTA DEL CDA E APPROVATA DALL'ASS. DEI SOCI	FIGURE PREPOSTE: - COLLEGIO SINDACALE - REVISORE CONTABILE - COMITATO DI INDIRIZZO STRATEGICO E DI CONTROLLO ATTI: - RELAZIONE SEMESTRALE ART. 37 STATUTO - BILANCIO CONSUNTIVO ART. 34 STATUTO - RELAZIONE GOVERNO SOCIETARIO ART. 38 STATUTO
Rischio di controparte finanziaria:	rischio connesso alla possibilità che le controparti finanziarie con cui la società opera non ottemperino alle obbligazioni assunte nei modi e nei tempi previsti dal contratto.	BASSO	PROGRAMMAZIONE AZIENDALE: RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA DI CUI ALL'ART. 36 STATUTO SOCIETARIO SU PROPOSTA DEL CDA E APPROVATA DALL'ASS. DEI SOCI	FIGURE PREPOSTE: - COLLEGIO SINDACALE - REVISORE CONTABILE - COMITATO DI INDIRIZZO STRATEGICO E DI CONTROLLO ATTI: - RELAZIONE SEMESTRALE ART. 37 STATUTO - BILANCIO CONSUNTIVO ART. 34 STATUTO - RELAZIONE GOVERNO SOCIETARIO ART. 38 STATUTO
Rischio di liquidità:	rischio che l'impresa non sia in grado di avere a disposizione i fondi necessari per adempiere alle obbligazioni in scadenza.	BASSO	PROGRAMMAZIONE AZIENDALE: RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA DI CUI ALL'ART. 36 STATUTO SOCIETARIO SU PROPOSTA DEL CDA E APPROVATA DALL'ASS. DEI SOCI	FIGURE PREPOSTE: - COLLEGIO SINDACALE - REVISORE CONTABILE - COMITATO DI INDIRIZZO STRATEGICO E DI CONTROLLO ATTI: - RELAZIONE SEMESTRALE ART. 37 STATUTO - BILANCIO CONSUNTIVO ART. 34 STATUTO - RELAZIONE GOVERNO SOCIETARIO ART. 38 STATUTO

SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI

Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. conferma un impegno profondo, concreto e costante nella tutela della salute e della sicurezza dei propri lavoratori, considerati un valore centrale e imprescindibile dell'organizzazione. Per l'azienda, la sicurezza non è un semplice adempimento normativo, ma un principio guida che orienta scelte, investimenti e comportamenti quotidiani, riflettendo una cultura organizzativa matura e condivisa.

In questa prospettiva, la Società ha progressivamente rafforzato le proprie politiche di prevenzione, adottando strumenti e procedure che testimoniano una visione partecipata della sicurezza. Un passaggio fondamentale di questo percorso è stata la costituzione, il 13 giugno 2024, del Comitato sulla salute e sicurezza, nato dal dialogo avviato con le Organizzazioni Sindacali sin da gennaio e istituito in attuazione dell'art. 63 del CCNL.

Il Comitato rappresenta oggi un presidio stabile di analisi, verifica e confronto sistematico su tutte le tematiche legate alla protezione dei lavoratori, promuovendo un approccio collaborativo e orientato alla prevenzione dei rischi.

La Società garantisce inoltre la massima trasparenza attraverso la pubblicazione, nella sezione *"Società trasparente – Informazioni ambientali"*, del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), redatto in conformità al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Il DVR costituisce uno strumento essenziale per individuare le misure necessarie a tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori e per assicurare un miglioramento continuo dei livelli di protezione. In linea con l'art. 28, comma 2, del D.Lgs. 81/2008, esso comprende la descrizione dei processi produttivi, gli esiti della valutazione dei rischi, le misure di prevenzione e protezione adottate, il programma degli interventi di miglioramento, le procedure operative, le figure della prevenzione e l'elenco delle mansioni esposte a rischi specifici.

Il DVR è oggetto di aggiornamenti periodici per garantire la piena aderenza alle evoluzioni normative e operative. L'ultimo aggiornamento, datato 09/12/2025, ha riguardato l'integrazione delle informazioni relative al Dipartimento di Velletri e la revisione di alcuni allegati, tra cui l'allineamento della documentazione sulla copertura in cemento amianto, l'aggiornamento della planimetria del sito di Lariano con la nuova segnaletica orizzontale, la revisione del Piano di Emergenza per l'evacuazione delle persone con disabilità e l'inserimento della periodicità delle verifiche degli impianti di messa a terra.

Accanto alla sicurezza fisica, Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. riconosce la salute psicologica come parte integrante del benessere dei lavoratori. Per questo, la Società ha scelto di investire in un progetto strutturato di benessere psicologico aziendale, consapevole che molti dipendenti operano in contesti ad alta intensità operativa, dove stress e responsabilità possono incidere sul benessere complessivo.

Il progetto, affidato a professioniste qualificate, integra formazione, valutazione psicologica, sportello di ascolto e mappatura dei servizi territoriali, offrendo un supporto concreto, accessibile e pienamente conforme al GDPR.

Questa iniziativa si inserisce in un percorso più ampio che la Società porta avanti da anni per promuovere un ambiente di lavoro sicuro, sano e inclusivo. La collaborazione con le Organizzazioni Sindacali, l'aggiornamento costante del DVR e la costituzione del Comitato sulla salute e sicurezza testimoniano una visione moderna e responsabile, orientata alla protezione integrale dei lavoratori.

Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. conferma così la propria volontà di essere non solo un'azienda efficiente, ma una comunità professionale che mette al centro le persone, investendo nel loro benessere e nella loro sicurezza come condizioni essenziali per garantire continuità operativa, qualità del servizio e crescita sostenibile.

Nel corso dell'anno 2025 Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. ha consolidato il proprio impegno nella tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, rafforzando un sistema già strutturato fondato su prevenzione, monitoraggio, formazione e sicurezza operativa.

L'azione aziendale si è sviluppata lungo quattro direttrici principali:

- Sorveglianza sanitaria — proseguimento delle visite mediche periodiche e delle attività di controllo dello stato di idoneità dei lavoratori, a conferma dell'efficacia del sistema di prevenzione.
- Analisi cliniche e monitoraggio — esecuzione di esami ematochimici e valutazioni cliniche finalizzate a individuare precocemente eventuali criticità, promuovendo un approccio alla salute che integra anche educazione e corretti stili di vita.
- DPI – Dispositivi di Protezione Individuale — verifica della piena conformità dei dispositivi utilizzati e costante richiamo al loro corretto impiego nelle attività a maggior rischio.
- Formazione e informazione — realizzazione di percorsi formativi dedicati a:
 - uso corretto dei DPI
 - movimentazione dei carichi
 - rischi specifici delle mansioni
 - aggiornamenti normativi

La formazione continua si conferma elemento essenziale del percorso di miglioramento della sicurezza, contribuendo in modo significativo alla riduzione degli infortuni e dei comportamenti a rischio.

A queste attività consolidate si aggiunge una novità di grande rilievo: l'introduzione di uno screening oncologico preventivo, approvato durante la riunione periodica del 2 dicembre 2025. Si tratta di una misura innovativa che rafforza ulteriormente il sistema aziendale di tutela della salute, integrandosi con le attività già in essere di prevenzione, monitoraggio clinico e formazione.

La decisione prevede l'attivazione annuale dei seguenti esami:

- PSA libero e totale per tutti i lavoratori uomini sopra i 50 anni
- Pap Test per tutte le lavoratrici

Questa scelta, condivisa all'unanimità dai partecipanti alla riunione periodica, rappresenta un passo avanti significativo nella protezione della salute dei lavoratori, poiché consente di intercettare precocemente eventuali patologie e di consolidare una cultura aziendale orientata alla prevenzione.

Lo screening oncologico diventa così un nuovo pilastro del sistema di salute e sicurezza di Volsca Ambiente, affiancandosi alle visite periodiche previste dalla normativa e contribuendo a un modello di gestione fondato su:

- prevenzione
- monitoraggio continuo
- formazione
- responsabilità sociale

L'introduzione dello screening oncologico rappresenta una scelta innovativa e responsabile, che si aggiunge e rafforza un sistema di tutela della salute già solido e strutturato.

Con questa iniziativa, Volsca Ambiente conferma un modello di gestione che integra in modo armonico prevenzione, monitoraggio, formazione e sicurezza operativa.

Si tratta di un approccio maturo e consapevole, che ribadisce la volontà dell'azienda di promuovere un ambiente di lavoro sicuro, moderno e dove la salute dei lavoratori viene così posta al centro non solo come adempimento normativo, ma come valore aziendale e principio guida delle scelte strategiche.

INFORMAZIONI OBBLIGATORIE SULL'AMBIENTE

- Non si sono mai verificati danni all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva;
- Non sono state inflitte pene definitive all'impresa per reati o danni ambientali.

Volsca Ambiente e Servizi S.p.A., coerentemente con la propria missione di tutela dei lavoratori, del territorio e della comunità servita, si è dotata anche di una polizza antinquinamento, anticatastrofale e contro le calamità naturali (Legge 30 dicembre 2023, n. 213 (Legge di Bilancio 2024), le cui modalità operative e attuative sono definite dal successivo Decreto Interministeriale 30 gennaio 2025, n. 18).

Si tratta di uno strumento di protezione avanzato, pensato per garantire la massima sicurezza in caso di eventi ambientali imprevisti o situazioni di rischio straordinario. Questa scelta conferma la volontà dell'azienda di operare con responsabilità e lungimiranza, tutelando non solo la propria operatività interna, ma anche l'ambiente e i cittadini, e rafforzando così il suo ruolo di impresa socialmente responsabile e attenta al bene collettivo.

La società ha stipulato polizze per il rischio inquinamento ambientale per tutti i propri siti produttivi.

RELAZIONE IN ORDINE ALLE POLITICHE ADOTTATE IN MATERIA DI REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

In merito alla determinazione dei compensi ai sensi dell'art. 11 comma 6 e 7 del D.Lgs. 175/2016 s.m.i. dell'art.17 dello Statuto societario:

- in data 22/12/2025 l'Assemblea Ordinaria ha determinato i nuovi compensi del Collegio Sindacale e del Revisore Unico:

Presidente Collegio Sindacale	12.288,25 €
Sindaco Effettivo	8.192,17 €
Sindaco effettivo	8.192,17 €
Revisore Unico	25.771,53 €

- in data 14/04/2026 l'Assemblea ha determinato i compensi del Presidente, dell'Amministratore Delegato e dei Consiglieri, stabilendo che, a decorrere dalla data di nomina del 14 giugno 2025, essi rimangano invariati rispetto a quelli già fissati in precedenza (verbale dell'Assemblea del 05/08/2022):

Presidente	20.000,00 €
Amministratore Delegato	20.000,00 €
Consigliere	7.148,33 €
Consigliere	7.148,33 €
Consigliere	7.148,33 €

FATTI DI RILIEVO OCCORSI NELL'ESERCIZIO 2025 (articolo 2428 comma 3 punto 5-6 CC)

Si espongono, qui di seguito, in ordine cronologico i principali fatti di gestione dell'anno:

- In data 29/01/2025 è stato sottoscritto con il Comune di Velletri il contratto con validità dal 01/09/2024 al 31/12/2026 per l'importo totale di euro 395.915,40 inclusa IVA per l'affidamento in house del "Servizio di manutenzione e conservazione degli spazi urbani di proprietà comunale destinati al verde pubblico".
- In data 03/02/2025 è stata ottenuta la certificazione del credito d'imposta ricerca e sviluppo, per il progetto Studio, sviluppo ed ottimizzazione di un nuovo processo gestionale e modellizzazione di un prototipo numero identificativo 10006658 con num. protocollazione 11147 anno 2025 disponibile sul portale del MISE e la certificazione del credito d'imposta ricerca e sviluppo, per il progetto Indagini conoscitive critiche e azioni sviluppo sperimentale per l'efficientamento di un nuovo modello di sistema di raccolta puntuale dei rifiuti e sviluppo di un nuovo processo integrato per la gestione dei dati: fattibilità tecnica, test, prove ed azioni migliorative numero identificativo 10006660 con num. protocollazione 11152 anno 2025 disponibile sul portale del MISE.
- In data 14/02/2025 è stata presentata all'INAIL la domanda di riduzione del tasso medio di tariffa per la prevenzione relativa all'anno 2025 presentata ai sensi dell'art.23 del decreto interministeriale del 27/02/2019. La domanda ha avuto esito positivo.
- In data 14/02/2025 è stata presentata all'INAIL la domanda di riduzione del tasso medio di tariffa per la prevenzione relativa all'anno 2025 presentata ai sensi dell'art.23 del decreto interministeriale del 27/02/2019. La domanda ha avuto esito positivo.
- In data 21/02/2025 è stata presentata la domanda di contributo con Istanza num. FNC3-S-03362 al Fondo Nuove Competenze. Il Fondo Nuove Competenze è un programma pubblico creato nel 2020 per supportare le aziende nell'adeguare e aggiornare le competenze dei lavoratori, contribuendo a favorire l'innovazione e la transizione verso nuovi modelli produttivi con particolare attenzione alla transizione verde e digitale.
- In data 24/02/2025 è stata inviata ai Comuni Soci di Albano Laziale, Genzano di Roma, Lanuvio, Lariano e Velletri la verifica dei crediti e dei debiti aziende partecipate, ai sensi dell'art. 1, comma 6, lettera j), del D.Lgs. N. 118/2011.
- In data 07/03/2025 è stata inviata al Comune di Velletri la verifica dei crediti e dei debiti aziende partecipate, ai sensi dell'art. 1, comma 6, lettera j), del D.Lgs. N. 118/2011 relativa servizio di manutenzione e conservazione degli spazi urbani di proprietà comunale destinati al verde pubblico.

- In data 14/03/2025 sono pervenute le dimissioni della consigliera Avv.to Chiara Sinopoli giusto prot. n. 722.
- In data 20/03/2025 è stata trasmessa la Comunicazione all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) e agli Enti Territorialmente Competenti, in applicazione dell'art. 58.2 del TQRIF, tramite il portale del sito internet dell'Autorità.
- In data 27/03/2025 è stato redatto il nuovo Piano operativo di Sicurezza relativo al servizio di manutenzione e conservazione degli spazi urbani di proprietà comunale destinati a verde pubblico nel Comune di Velletri.
- In data 31/03/2025 sono state riconosciute e accettate ufficialmente dall'assemblea ordinaria dei soci le dimissioni della consigliera Avv. Chiara Sinopoli.

Conseguentemente, nella medesima adunanza è stata nominata quale nuovo membro del Consiglio di Amministrazione la Dott.ssa Lucrezia Marangolo, con mandato avente scadenza coincidente con quella degli altri componenti del Consiglio (giusto verbale di assemblea ordinaria del 31/03/2025).

- In 02/04/2025 la Dott.ssa Marangolo ha formalmente comunicato la rinuncia all'incarico. Inoltre, l'assemblea ordinaria dei Soci ha confermato per il prossimo triennio in cinque il numero dei consiglieri per la composizione del Consiglio di amministrazione in riferimento all'art. 11 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. e all'art. 24 comma 4 dello Statuto.

Il verbale di tale assemblea è stato inviato in data 30 aprile 2025 al Segretario Generale del Comune di Velletri, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i., ai fini della trasmissione alla Sezione della Corte dei Conti competente, ai sensi dell'art. 5, comma 4, nonché alla struttura di cui all'art. 15 del medesimo decreto legislativo.

- In data 31/03/2025 il Consiglio di amministrazione ha deliberato:
 - l'approvazione del progetto di bilancio al 31/12/2024
 - l'approvazione del nuovo codice disciplinare
 - l'approvazione del regolamento per la disciplina degli acconti sulle retribuzioni mensili.
 - la presa atto della Legge n. 203 del 13/12/2024 a seguito delle decisioni assunte dal Comitato di indirizzo strategico e di controllo nella riunione del 13/06/2024.
- In data 03/04/2025 è stata ricevuta dall'INAIL la comunicazione ufficiale dell'accoglimento della richiesta di riduzione del tasso medio di tariffa per la prevenzione relativa all'anno 2025.
- In data 18/04/2025 il Consiglio di Amministrazione, come deliberato dall'assemblea ordinaria dei Soci del 31/03/2025, ha nominato ai sensi dell'art. 25 comma 1 dello Statuto attraverso il meccanismo della cooptazione, l'Avv.to Brigida Della Cioppa.

- In data 30/04/2025 l'Assemblea ordinaria dei Soci:
 - ha confermato la nomina dell'Avv.to Brigida della Cioppa;
 - ha approvato il bilancio al 31/12/2024;
 - ha prorogato gli organi amministrativi in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 11, comma 15, del Decreto-Legislativo n. 175/2016, in conformità a quanto previsto dal Decreto-Legge 15/05/1994 n. 293, convertito con modificazioni della legge 15/07/1994 n. 444;
 - ha conferito la delega per la pubblicazione della manifestazione di interesse fissando il termine per la presentazione delle candidature dal 07/05/2025 al 22/05/2025 alle ore 13.00, relativa alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e del Revisore Unico, in quanto tutte le cariche sono decadute con l'approvazione del bilancio al 31/12/2024.
- In data 09/05/2025 con prot. 1298 e in data 20/05/2025 con prot. 1438 il Comune di Lariano ha richiesto e specificato le aree da considerare per la redazione del piano industriale per l'affidamento in house del servizio di manutenzione ordinaria degli spazi verdi.
- In data 26/05/2025 l'Assemblea ordinaria dei Soci ha preso atto degli elenchi dei partecipanti idonei alla manifestazione di interesse per la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e del Revisore Unico, ha deliberato di rinviare le nomine.
- In data 27/05/2025 è pervenuta dal Comune di Albano Laziale la Determinazione Dirigenziale n. Registro Generale 675 n. Settoriale 61, avente ad oggetto la proroga tecnica del servizio di gestione ambientale nelle more dell'espletamento delle procedure previste dal D.Lgs. 201/2022 (CIG B6ECEE8E33), per il periodo 01/06/2025 – 31/10/2025.
 La proroga si inserisce nel quadro degli affidamenti già in essere relativi al contratto di gestione ambientale Rep. n. 5526 del 02/11/2017, la cui scadenza era stata precedentemente estesa al 31/05/2025 con Determinazione del 03/12/2024 n. Registro Generale 1622 / n. Settoriale 136 (CIG B48A9E2408), anch'essa adottata nelle more delle procedure previste dal D.Lgs. 201/2022.
- In data 06/06/2025 l'Assemblea ordinaria dei Soci ha deliberato di rinviare le nomine del nuovo Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e del Revisore Unico.
- In data 14/06/2025 l'Assemblea dei Soci:
 - ha nominato il Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art.11 del D.Lgs. 175/2016 e dell'art. 24 commi 2, 3, 5, 6, 7 e 8 dello Statuto Societario;
 - ha nominato il Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 32 dello Statuto Societario;
 - ha nominato il Revisore Unico ai sensi dell'art. 33 dello Statuto Societario e dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. 175/2016.

- In data 24/06/2025 è stata comunicata al Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri, la composizione dell'organo di amministrazione e controllo, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 151/12 in attuazione dell'art. 3 comma 2 della Legge 12/07/2011.
- In data 27/06/2025 il Consiglio di Amministrazione ha confermato il Dott. Giorgio Greci quale Amministratore Delegato designato dall'Assemblea dei Soci del 14/06/2025 e al quale vengono attribuiti ai sensi dell'articolo 2381 del codice civile i pieni poteri fino alla data del 31/08/2025. Nella stessa seduta vengono attribuiti al Presidente Dott. Paolo Rossi ai sensi dell'art. 28 dello statuto e la ratifica degli atti di ordinaria amministrazione sottoscritti dal Presidente.
- In data 21/07/2025 con prot. 820 la Società ha inviato al Comune di Lariano il Piano Industriale per la manutenzione degli spazi verdi.
- In data 24/07/2025 è stato effettuato il deposito della pratica per l'aggiornamento delle cariche e dell'attribuzione dei poteri presso il Registro Imprese.
- In data 01/08/2025 ricevuta determinazione del Responsabile del settore V – Ambiente e Patrimonio n. 68 del registro settoriale e n. 388 del registro generale del Comune di Lariano, avente ad oggetto l'approvazione del Piano Finanziario presentato dalla Volsca Ambiente e Servizi Spa per la manutenzione degli spazi verdi in esecuzione della delibera comunale n. 114 del 24/07/2025 – impegno di spesa – affidamento in house con CIG: B7DADB02C3 per euro 110.311,95 per il periodo 01/08/2025 – 31/12/2027.
- In data 01/09/2025 il Consiglio di amministrazione ha confermato all'Amministratore Delegato Dott. Giorgio Greci i poteri dal 01/09/2025 fino all'approvazione del bilancio dell'anno 2027. Nella stessa seduta in riferimento alla circolare del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali n. 6 del 27/03/25 avente ad oggetto la L.13/12/2024 N. 203 recante "Disposizioni in materia di lavoro" il consiglio di amministrazione, vista la normativa che non consente la proroga del rapporto dei lavoratori somministrati oltre 24 mesi, autorizzava l'AD ad avviare le interlocuzioni con le sigle sindacali per un accordo di prossimità.
- In data 25/09/2025 è stato sottoscritto dalle parti sociali a livello aziendale l'accordo di condivisione ai sensi del protocollo d'Intesa (Accordo interconfederale aggiornato al 22/11/2017 in vigore dal 1° gennaio 2018) per la partecipazione al Piano formativo FAST – Formazione per l'innovazione in riferimento all'avviso 3/2025 di Fondimpresa.

- In data 27/09/2025, è stata presentata la richiesta di partecipazione al Piano formativo FAST, relativo all'Avviso n. 3/2025 – Macro Area B, dedicato alla digitalizzazione dei processi aziendali e alla gestione e analisi dei dati a supporto del decision making. L'esito di ammissione è pervenuto in data 23/02/2026. Il progetto è stato ritenuto finanziabile per un importo di euro 49.543 e inserito nel Registro aiuto di Stato (RNA) al COR 25752036 Codice 884/SA.100284.
- In data 13/10/2025 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la relazione andamento gestionale al 30.06.2025 come previsto dall'art. 37 dello Statuto societario – rif.to ex art. 2381 comma 5 del Codice Civile. Nella stessa seduta all'unanimità il Consiglio delibera la sospensione della predisposizione dei bandi di gara per l'acquisto dei nuovi automezzi in attesa della definizione della copertura finanziaria connessa al rinnovo dei contratti in scadenza con il Comune di Albano Laziale e con il Comune di Velletri.
- In data 30/10/2025 è stato sottoscritto l'accordo di prossimità depositato presso il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, ai sensi dell'art. 8 D.L. 138/2011, conv. In L. 148/2011.
Tale accordo sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali ha lo scopo di garantire la continuità dei servizi pubblici e la stabilità occupazionale del personale somministrato, alla luce delle modifiche normative introdotte dalla Legge 203/2024 ed a seguito della circolare n. 6 del 27/05/2025 emanata dal Dipartimento delle Politiche del Lavoro, Previdenziali e per la Sicurezza del Ministero del Lavoro. L'accordo consente, in via temporanea, la prosecuzione delle missioni di somministrazione avviate dal 12 gennaio 2025 fino al 31 ottobre 2027, superando il limite ordinario dei 24 mesi, nelle more delle procedure concorsuali previste per le società in house. Sono coinvolti 52 lavoratori, e l'accordo prevede monitoraggio trimestrale e l'inserimento di una clausola sociale nei futuri bandi di gara.
- In data 31/10/2025 è pervenuta dal Comune di Albano Laziale la Determinazione Dirigenziale n. 1360 del 31/10/2025, avente ad oggetto la proroga tecnica del servizio gestione ambientale nelle more di espletamento delle procedure previste dal D.Lgs. N. 201/2022 CIG B6ECEE8E33 per il periodo dal 01/11/2025 al 28/02/2026.
- In data 20/11/2025 la Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. ha incontrato le Organizzazioni Sindacali e gli RSU per definire la continuità del sistema dei Premi di Risultato. L'Azienda ha confermato l'erogazione dei due premi previsti anche per l'anno 2025 e nelle more della definizione di un futuro accordo quadro unico, le Parti hanno concordato di prorogare gli accordi PDR attualmente vigenti fino al 31 dicembre 2026. La proroga garantisce continuità ai criteri di misurazione della produttività e consente di mantenere un sistema premiante stabile e coerente con la normativa sulla detassazione dei premi di risultato.

- In data 09/12/2025 è stata firmata l'ipotesi di rinnovo del CCNL Unico dei Servizi Ambientali, che introduce un insieme di novità che avranno un impatto diretto e significativo sui costi del personale della Società. Il nuovo contratto, valido per il triennio 2025-2027, prevede infatti aumenti retributivi strutturali, nuove forme di welfare obbligatorio e un sistema di classificazione completamente rivisto, elementi che nel loro complesso determinano un incremento stabile e permanente del costo del lavoro.

In sintesi, l'accordo rappresenta un passaggio importante per il settore, ma per la Società significa soprattutto un aumento strutturale e non trascurabile degli oneri contrattuali, che dovranno essere adeguatamente considerati nella programmazione economico-finanziaria dei prossimi anni:

- Aumenti retributivi strutturali,
 - Maggiori oneri di welfare,
 - Premio ERAP,
 - Una tantum,
 - Nuova classificazione del personale,
 - Aumento dei permessi retribuiti.
- In data 09/12/2025 aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) per la valutazione di tutti i Rischi, in particolare integrazione di informazioni sul sito Dipartimento di Velletri e la modifica di alcuni allegati.
 - In data 18/12/2025 si è svolto con esito positivo l'audit di sorveglianza per il rinnovo delle certificazioni 9001:2015, 14001:2015, 45001:2023.
 - In data 22/12/2025 l'Assemblea Ordinaria ha determinato i compensi del Collegio Sindacale e del Revisore Unico.

ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI E FISCALI ASSOLTI NELL'ANNO 2025

Qui di seguito si riporta l'elenco degli adempimenti fiscali posti in essere dall'inizio dell'anno 2025 fino alla data della presente relazione:

- In data 30/01/2025 è stata trasmessa all'Agenzia delle Dogane la dichiarazione per la riduzione dell'aliquota di accisa sul gasolio relativa al IV trimestre 2024. Il relativo riconoscimento del credito è pervenuto in data 24/02/2025.
- In data 14/02/2025 è stata presentata con successo all'INAIL, la domanda di riduzione del tasso medio di tariffa per la prevenzione relativa all'anno 2025, presentata ai sensi dell'art.23 del decreto interministeriale del 27/02/2019.
- In data 21/02/2025 è pervenuta da parte dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Ufficio Roma 1, con protocollo n. 5484 del 21/02/2025, relativa al riconoscimento del credito accisa del IV trimestre 2024 da utilizzare in compensazione.
- In data 27/02/2025 è stata trasmessa all'Agenzia delle Entrate la comunicazione di Liquidazione Periodica iva relativa al IV trimestre 2024.
- In data 13/03/2025 sono state trasmesse all'Agenzia delle Entrate le Certificazioni Uniche 2025 (CU) relative all'anno di imposta 2024 dei dipendenti e dei lavoratori autonomi.
- In data 17/03/2025 è stato presentato il modello F24 con protocollo telematico n. 25031708511141203/000001 relativo al versamento della tassa di vidimazione dei libri sociali per l'anno di imposta 2025.
- In data 27/03/2025 trasmessa all'Agenzia delle Entrate la Dichiarazione annuale Iva 2025 per l'anno di imposta 2024 con protocollo telematico n. 25032712043716399.
- In data 31/03/2025 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il progetto di bilancio al 31/12/2024.
- In data 03/04/2025 è stata ricevuta dall'INAIL la comunicazione ufficiale dell'accoglimento della richiesta di riduzione del tasso medio di tariffa per la prevenzione relativa all'anno.
- In data 29/04/2025 è stata inviata all'Agenzia delle Dogane la dichiarazione di riduzione dell'aliquota accisa gasolio del II Trimestre 2025. Il relativo riconoscimento del credito è pervenuto in data 27/08/2025.
- In data 30/04/2025 è stato approvato il bilancio dell'esercizio al 31/12/2024 dall'Assemblea Ordinaria dei Soci. Il relativo deposito presso il Registro delle Imprese è stato effettuato in data 20/05/2025 al Registro delle Imprese.
- In data 27/05/2025 è stata trasmessa all'Agenzia delle Entrate la comunicazione della Liquidazione Periodica Iva relativa al I trimestre 2025.

- In data 30/06/2025 è stato effettuato il versamento dei diritti camerali CCIAA per l'anno d'imposta 2025 per complessivi euro 1.353,00 (sede legale e n.4 unità locali).
- In data 30/06/2025 con Determinazione Dirigenziale n. 947 il Comune di Velletri ha prorogato fino al 31/12/2025 il servizio di nettezza urbana, raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti, servizi collegati e gestione del CDR (CIG B5A100A3A7).
- In data 02/07/2025 è stata inviata la Denuncia di variazione anagrafica all'Inail per la segnalazione della variazione del Legale Rappresentante.
- In data 17/07/2025 è stato trasmesso all'Agenzia delle Entrate il modello Unico 2025 relativo all'anno di imposta 2024 con protocollo telematico 11095950152 – 0000001.
- In data 17/07/2025 è stato trasmesso all'Agenzia delle Entrate il modello Irap 2025 relativo all'anno di imposta 2024 con protocollo telematico 11124831453 – 0000001.
- In data 30/07/2025 è stato presentato il modello F24 con protocollo telematico n. 25073015452763878/000001 relativo al versamento del saldo Ires per l'anno 2024 e per il primo acconto ai fini Ires ed Irap per l'esercizio 2025 per complessivi euro 124.444,20. In compensazione totale è stato utilizzato il credito Irap per l'anno 2024 essendo stato apposto il visto di conformità da parte del Revisore Unico.
- In data 31/07/2025 è stata inviata all'Agenzia delle Dogane la dichiarazione di riduzione dell'aliquota delle accise gasolio del II Trimestre 2025.
- In data 30/09/2025 è stata trasmessa all'Agenzia delle Entrate la comunicazione della Liquidazione periodica Iva del II trimestre 2025.
- In data 29/10/2025 trasmesso all'Agenzia delle Entrate il modello 770-2025 riferito ai redditi 2024;
- In data 30/10/2025 è stata inviata all'Agenzia delle Dogane la dichiarazione di riduzione dell'aliquota delle accise gasolio del III Trimestre 2025. Il relativo riconoscimento del credito è pervenuto in data 18/11/2025.
- In data 26/11/2025 è stata trasmessa all'Agenzia delle Entrate la comunicazione della Liquidazione periodica Iva del III trimestre 2025.
- In data 02/12/2025 versamento II° acconto tasse.

CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO

In merito agli obblighi di trasparenza e pubblicità posti a carico sia delle imprese che delle associazioni, fondazioni e Onlus, previsti dall'art. 1 commi da 125 a 129, L. 124/2017 (in materia di concorrenza e rapporti economici intercorsi con la Pubblica Amministrazione o con altri soggetti pubblici), applicabile dal 2019 relativamente ai vantaggi economici superiori a 10 mila euro, ricevuti a partire dal 1° gennaio 2018 dalla Pubblica Amministrazione si rileva quanto segue:

Contributi in c/esercizio per credito d'imposta sulle accise riconosciuto dall'Agenzia delle Dogane ammonta a euro 62.260 ed è composta dagli importi maturati nell'esercizio.

- I° trimestre 2025 pari ad Euro 15.231,41
- II° trimestre 2025 pari ad Euro 16.233,05
- III° trimestre 2025 pari ad Euro 15.282,88
- VI° trimestre 2025 pari ad Euro 15.512,73

Contributi in c/esercizio F.do Impresa Formazione pari a euro 17.336, rappresenta la quota di contributo maturata nell'esercizio 2025 presso Fondimpresa, calcolata come somma del saldo disponibile e del saldo maturando.

Contributi in c/esercizio Bando Anci Conai pari ad euro € 46.498, rappresenta la contropartita del credito derivante dal cofinanziamento del 42% riconosciuto alla Società nell'ambito del Bando ANCI–CONAI 2025.

Il contributo è destinato alle attività di comunicazione a supporto della raccolta differenziata.

SEPARAZIONE CONTABILE

L'obbligo di separazione contabile (unbundling) per i gestori del servizio di igiene urbana è stato introdotto da ARERA con la Deliberazione 373/2025/R/RIF, che definisce il quadro regolatorio di riferimento per la corretta disaggregazione dei costi e dei ricavi delle attività svolte nel settore dei rifiuti urbani.

ARERA, quale Autorità competente in materia di unbundling, individua quattro obiettivi strategici da perseguire:

- Favorire l'efficienza nell'erogazione dei servizi, attraverso una disaggregazione puntuale dei costi ammissibili ai fini tariffari per funzione svolta, categoria di utenza e area geografica.
- Promuovere la concorrenza, garantendo la separazione tra costi delle attività regolate e costi delle attività svolte in regime di mercato.
- Predisporre conti annuali separati, economici e patrimoniali, per consentire verifiche puntuali sulla corretta imputazione dei costi per attività e funzione.
- Contenere gli oneri amministrativi, sia per i gestori sia per gli Enti territorialmente competenti e per l'Autorità.

La deliberazione prevede un biennio di monitoraggio (2026–2027), finalizzato a consentire agli operatori l'adeguamento dei propri sistemi contabili e informativi. L'entrata in vigore a regime degli obblighi di separazione contabile è fissata al 1° gennaio 2028.

La Volsca dispone già di una struttura analitica consolidata per la rilevazione dei costi e dei ricavi, articolata per tipologia di servizio e per Ente servito.

In previsione dell'applicazione delle direttive ARERA, la società ha avviato un percorso strutturato di adeguamento, articolato nelle seguenti attività:

- Adeguamento del sistema informativo contabile, con revisione dei processi di rilevazione e classificazione dei costi.
- Aggiornamento e implementazione del software gestionale, in collaborazione con la software house, per integrare le nuove logiche di unbundling.
- Analisi e definizione dei driver di allocazione delle poste indirette, che saranno esclusivamente quelli stabiliti da ARERA.

Tali interventi sono finalizzati a garantire:

- la rilevazione più puntuale e trasparente delle operazioni di gestione;
- la piena conformità ai futuri obblighi regolatori in materia di separazione contabile;
- la predisposizione di conti economici e patrimoniali separati, in linea con le linee guida dell'Autorità.

FATTI DI RILIEVO OCCORSI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2025 (articolo 2428 c. 3 punto 5-6 CC)

Si espongono, qui di seguito, in ordine cronologico i principali fatti di gestione dell'anno:

- In data 07/01/2026 è pervenuta la Determinazione Dirigenziale del Comune di Velletri n. 2051 del 31/12/2025, avente ad oggetto la proroga tecnica del servizio di nettezza urbana, raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti, dei servizi collegati e della gestione del CDR (CIG B5A100A3A7) per il periodo 01/01/2026 – 30/06/2026.
- In data 28/02/2026 è pervenuta dal Comune di Albano Laziale la determinazione n. Registro Generale 239 e n. Settoriale 38 del 27-02-2026 avente ad oggetto la proroga tecnica del servizio gestione ambientale nelle more di espletamento delle procedure previste dal D.Lgs. N. 201/2022 CIG B6ECEE8E33 per il periodo dal 01/03/2026 al 31/05/2026.
- In data 17/03/2026 inviata ai Comuni Soci di Albano Laziale, Genzano di Roma, Lanuvio, Lariano e Velletri la verifica crediti debiti aziende partecipate, ai sensi dell'art. 1, comma 6, lettera j), del D.Lgs. N. 118/2011.
- In data 20/03/2026 è stata trasmessa la Comunicazione attestante il rispetto degli obblighi di servizio di cui alla Tabella-2 dell'Appendice I del TQRIF, all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) e agli Enti Territorialmente Competenti, in applicazione dell'art. dell'Art. 58 dell'allegato A (TQRIF) della Delibera Arera n.ro 15/2022, come modificata dalla Deliberazione 374/2025/R/RIF.
- In data 30/03/2026 il Consiglio di amministrazione ha deliberato la proroga per l'approvazione del bilancio dell'anno 2025 nei termini previsti dall'art. 2364, comma 2, del Codice Civile.
- In data 14/04/2026 l'Assemblea ordinaria dei Soci ha determinato i compensi del Presidente, dell'Amministratore Delegato e dei Consiglieri, stabilendo che, a decorrere dalla data di nomina del 14 giugno 2025, essi rimangano invariati rispetto a quelli già fissati in precedenza (giusto verbale di Assemblea Ordinaria del 05/08/2022).
- In data 24/04/2026 è stata ricevuta dall'Inail la comunicazione di accoglimento della domanda di riduzione del tasso medio di tariffa per la prevenzione relativa all'anno 2026, presentata ai sensi dell'art. 23 del decreto interministeriale 27/02/2019 in data 23/02/2026 prot. 659.
- In data 15/05/2026 la Società ha dato esecuzione alla sentenza del 04 aprile 2026 relativa alla causa iscritta al R.G. 3972/2024, provvedendo al pagamento di euro 16.866 in favore del dipendente interessato. Parallelamente, la Società ha attivato il ricorso presso corte d'appello al fine di tutelare le proprie ragioni rispetto agli esiti del giudizio.
- In data 28/05/2026 il Consiglio di amministrazione ha deliberato l'approvazione del progetto di bilancio al 31/12/2025.

- In data 28/05/2026 sono stati inviati ai Comuni soci (ETC) i PEF grezzi del gestore, predisposti ai sensi del MTR-3 ARERA per l'aggiornamento tariffario 2026-2029.
- In data 01/06/2026 con determinazione n. reg. generale 693 e n. settoriale 70 il Comune di Albano Laziale ha affidato servizio di gestione del servizio porta a porta, raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani-spazzamento strade e servizi collegati e per la gestione del centro di conferimento comunale sito in Via Cancelliera km. 2.200 per anni 5 dal 01/06/2026 al 31/05/2031 CIG BBD7A16EAB.
- In data 05/06/2026 è pervenuta, da parte del Revisore Contabile incaricato, l'asseverazione del Piano Economico-Finanziario 2026-2030 per il Comune di Velletri, redatto ai sensi dell'art. 17, comma 4, del D.Lgs. 201/2022 e della Determina ARERA n. 1/DTAC/2025 del 07/11/2025. L'atto è stato protocollato al n. 1861 in data 05/06/2026.
- In data 05/06/2026 è stato inviato per gli anni 2026-2030 il Piano Industriale al Comune di Velletri, unitamente ai relativi allegati, elaborati in riferimento alla Delibera di Consiglio Comunale n. 100 del 30/12/2024, avente ad oggetto: "Approvazione linee guida nuovo piano industriale dei servizi della società Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. afferenti alla gestione dei rifiuti, i servizi connessi e il centro di raccolta nel Comune di Velletri". La trasmissione è stata protocollata con numero 616 (uscente) del 05/06/2026.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO (articolo 2428 comma 3 n.1 C.C.)

La società non ha iscritto nel bilancio redatto al 31.12.2025 costi per attività di ricerca e sviluppo tra le immobilizzazioni immateriali.

Non sono altresì stati rilevati costi di ricerca, sviluppo e pubblicità per i quali il vigente principio OIC 24 non consente più la capitalizzazione.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E CONTROLLATE DALLE CONTROLLANTI (articolo 2428 comma 3 n. 2 C.C.)

La società non ha rapporti con imprese controllate, collegate o imprese sottoposte al controllo delle controllanti. Nella Nota Integrativa è stata fornita informativa con riferimento ai rapporti al 31.12.2025 con le Parti correlate (i Comuni Azionisti) di cui all'articolo 2427 comma 1 n. 22-bis C.C.

AZIONI PROPRIE (articolo 2428 comma 3 n.3 C.C.)

La società non possiede, neanche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona, azioni proprie.

La società non ha acquistato o alienato, neanche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona, azioni proprie nell'esercizio 2025.

AZIONI DELLE SOCIETA' CONTROLLANTI (articolo 2428 comma 3 n. 4 C.C.)

La società non possiede, neanche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona, azioni delle controllanti. La società non ha acquistato o alienato, neanche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona, azioni di società controllanti nell'esercizio 2025.

Al riguardo, si rammenta che i Soci sono Enti locali il cui capitale sociale non è rappresentato da azioni.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE (articolo 2428 comma 3 n. 6 C.C.)

Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. è oggi una realtà solida e viva, che cresce insieme ai territori che serve.

È un'azienda che cambia, si rinnova e si adatta, senza mai perdere di vista la propria missione: offrire servizi di qualità, proteggere l'ambiente e costruire un rapporto di fiducia con i cittadini dei Comuni Soci – Velletri, Albano Laziale, Genzano di Roma, Lanuvio e Lariano.

Ogni scelta nasce da un'idea semplice ma potente: il servizio pubblico è un bene comune, e va custodito con responsabilità e visione.

La Volsca Ambiente è una Società che comunica, educa e coinvolge.

Non si limita a svolgere un servizio tecnico: dialoga con le persone, le ascolta e le accompagna verso comportamenti più consapevoli e responsabili. Le campagne di sensibilizzazione – come quella ANCI-CONAI – nascono proprio con questo obiettivo: spiegare, chiarire, avvicinare, rendendo i cittadini parte attiva del sistema di gestione dei rifiuti.

Accanto alla comunicazione istituzionale, la Società sceglie di utilizzare anche linguaggi nuovi e inclusivi, come quello artistico. La partecipazione alla mostra itinerante “La Materia Ri-Nata” ne è un esempio concreto: un progetto che racconta la trasformazione del rifiuto in risorsa, coinvolgendo cittadini, scuole e comunità locali in un percorso culturale che unisce creatività, sostenibilità e senso civico.

La Volsca Ambiente è innovazione tecnologica al servizio dei cittadini.

A partire dal 2025 ha avviato un progetto che rappresenta un vero salto di qualità: l'implementazione di una piattaforma digitale basata su Intelligenza Artificiale per la gestione delle segnalazioni. Si tratta di un sistema unico, semplice e intuitivo, progettato per:

- integrare tutti i canali di comunicazione oggi frammentati,
- tracciare ogni segnalazione in tutte le sue fasi,
- garantire il pieno rispetto degli standard ARERA,
- rispondere ai cittadini in modo più rapido, preciso ed efficiente.

Un investimento strategico che consolida il posizionamento della Volsca come realtà pienamente allineata all'evoluzione tecnologica e organizzativa del settore, rafforzandone la trasparenza e la modernità operativa.

La Volsca Ambiente è, prima di tutto, una presenza concreta nella vita delle persone.

Ogni giorno l'azienda lavora per essere più vicina ai cittadini, più trasparente nelle proprie azioni e sempre più efficiente nell'erogazione dei servizi. È una realtà profondamente radicata nel territorio, che conosce da vicino la realtà delle comunità dei Comuni Soci.

Volsca non è soltanto un gestore di servizi pubblici: è un presidio sociale, culturale e ambientale.

Promuove comportamenti responsabili, sostiene iniziative artistiche e culturali, investe nella formazione e nella sensibilizzazione delle comunità locali.

Ogni progetto, ogni campagna, ogni intervento nasce da una visione chiara: educare, coinvolgere e accompagnare i cittadini verso un modello di sviluppo più sostenibile.

L'obiettivo è ambizioso ma necessario: costruire un futuro sostenibile, non solo per chi oggi vive il territorio, ma anche per chi lo abiterà domani. Un futuro in cui la gestione dei rifiuti non sia percepita come un semplice servizio tecnico, ma come un gesto collettivo di cura verso l'ambiente, la comunità e le generazioni future.

La Volsca Ambiente ha realizzato investimenti strategici di grande rilievo, tra cui il completamento del processo di internalizzazione delle risorse precedentemente esternalizzate.

Si tratta di una scelta che ha prodotto effetti significativi e profondamente positivi per l'intera organizzazione, perché:

- garantisce maggiore stabilità occupazionale ai lavoratori, offrendo continuità e sicurezza;
- rafforza i valori etici e identitari dell'azienda, basati su responsabilità, trasparenza e tutela del lavoro;
- innalza la qualità del servizio, grazie a personale più formato, coinvolto e integrato nei processi aziendali;
- consolida il legame tra dipendenti e territorio, creando una comunità professionale più coesa e orientata al miglioramento continuo.

A ciò si aggiunge il prossimo obiettivo del rinnovo del parco automezzi, un intervento strategico per garantire standard sempre più elevati di sicurezza operativa, ridurre i consumi energetici e contenere l'impatto ambientale delle attività aziendali.

Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. sta definendo una *road map* strutturata per la gestione dei rischi informatici (IT Risk Management), riconoscendo che la sicurezza operativa passa oggi anche attraverso la tutela dei dati, dei sistemi digitali e delle infrastrutture tecnologiche che supportano l'intero ciclo dei servizi.

In questo scenario, l'innovazione non rappresenta un elemento accessorio, ma un core asset dell'organizzazione: un fattore abilitante che incide sulla pianificazione dei servizi, sul monitoring delle attività e sulla capacità dell'azienda di garantire *business continuity* e standard qualitativi elevati.

La solidità economica della Volsca Ambiente si fonda su una struttura organizzativa ben definita e su un sistema di controllo di gestione altamente performante. Questi strumenti consentono alla Società di mantenere un equilibrio economico stabile, grazie a un costante performance monitoring e all'utilizzo di analisi puntuali che permettono di intervenire rapidamente con azioni correttive mirate.

Questa capacità di reagire con tempestività rappresenta un elemento strategico: consente di affrontare eventuali criticità con metodo e di garantire un miglioramento continuo dell'efficienza operativa, assicurando così un servizio sempre più affidabile e coerente con gli standard attesi dai Comuni Soci e dai cittadini.

La strategia aziendale della Volsca è orientata a un miglioramento continuo, costruito su obiettivi chiari, misurabili e pienamente coerenti con il quadro normativo ambientale e regolatorio. Le priorità individuate delineano un percorso preciso: tutelare l'ambiente, garantire la stabilità tariffaria, migliorare la qualità dei rifiuti raccolti, incrementare i contributi CONAI, mantenere un rigoroso controllo dei costi e applicare il principio "chi meno produce, meno paga", così da responsabilizzare l'utenza e favorire comportamenti virtuosi.

Per dare concretezza a questi obiettivi, la Società sta potenziando i servizi esistenti, aprendo nuovi eco-punti informativi, sperimentando modelli organizzativi più efficienti e aggiornando periodicamente i piani industriali. Si tratta di un percorso strutturato, che unisce visione strategica e operatività quotidiana, con l'obiettivo di offrire un servizio sempre più moderno, sostenibile e in linea con le aspettative dei Comuni Soci e dei cittadini.

STRUMENTI FINANZIARI E DERIVATI (articolo 2428 comma 3 n. 6-bis C.C.)

La società non detiene strumenti finanziari e/o strumenti di copertura finalizzati alla gestione del rischio finanziario, rischio di prezzo, rischio di credito, rischio di liquidità e rischio di variazione dei flussi finanziari.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO 2025

Signori Azionisti,

il Consiglio di amministrazione ritiene di aver illustrato la situazione della Società al 31.12.2025.

Alla luce di quanto sopra, Vi invitiamo ad approvare il bilancio di Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. al 31.12.2025 che chiude con l'utile netto di esercizio di euro 60.227 che si propone di riportare integralmente a nuovo nella voce "Utili esercizi precedenti" previo accantonamento alla riserva legale del 5% di legge pari a euro 3.011.

Velletri, 26/06/2026

Per Volsca Ambiente e Servizi S.p.A.

L'Amministratore Delegato

Giorgio Greci

Il Presidente del C.d.A.

Paolo Rossi

.....

.....